



**COMUNE DI PORTOFERRAIO**  
Provincia di Livorno

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

N. 90 DEL 13/10/2015

**OGGETTO: PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA DELIBERA N. 349/2015/PRSP DEL 30.07.2015.**

L'anno duemilaquindici e questo giorno tredici del mese di Ottobre alle ore 15:00 in Portoferraio, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta urgente l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Presidente con avvisi in data 09.10.2015 prot. N. 27032, con la presenza dei seguenti componenti:

FERRARI MARIO	P	FORNINO VINCENZO	A
MARINI ROBERTO	P	ROSSI LUCIANO	A
BERTUCCI ADALBERTO	P	FASOLA FABIO	P
BERTI LAURA	P	PELLEGRINI COSETTA	A
ANSELMI ADONELLA	P	MAZZEI ALESSANDRO	P
NURRA RICCARDO	P	GIUZIO ANTONELLA	A
TAMAGNI LEONARDO	P	ANDREOLI PAOLO	P
CHERICI PATRIZIA	P	DEL TORTO ALESSIA	P
BRANDI LUISA	A		

Totale presenti	12
Totale assenti	5

Presiede la seduta il Consigliere anziano del Consiglio Comunale Sig. Riccardo Nurra come da dichiarazione allegata alla delibera n. 88 con valore integrante e sostanziale. Partecipa il Segretario Generale Dott. Michele PINZUTI che redige il presente verbale.

OGGETTO: PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA DELIBERA N. 349/2015/PRSP  
DEL 30.07.2015.

Il Presidente chiede al Vice Sindaco Marini se vuole illustrare l'argomento. Marini indica che l'illustrazione venga fatta dal Dirigente Donati.

Il Dirigente Donati illustra il contenuto della proposta dal punto di vista tecnico. Chiarisce di aver parlato con il numero uno in Italia sull'argomento e ne propone in modo convinto l'approvazione. Rileva che la proposta presentata contiene un errore e, cioè, la dizione finale "adeguamento" riportata sia sull'ordine del giorno che sulla proposta di deliberazione. Invita il Consiglio a modificarla.

Al termine, il Presidente valuta opportuno sospendere brevemente i lavori per consentire la predisposizione dell'emendamento.

Si interrompono i lavori che vengono ripresi dopo una breve pausa. Il Presidente invita il Segretario a fare l'appello. Risultano confermate le stesse presenze e assenze dell'inizio seduta.

Accertato il numero legale, Nurra riapre i lavori.

Il V. Sindaco Marini deposita agli atti prot. n. 27330 in data 13 ottobre 2015 e presenta l'unito emendamento per la soppressione del termine "adeguamento" dalla proposta di delibera.

Il Presidente invita alla discussione. Si apre una breve consultazione con il Segretario per la durata ammessa degli interventi. Il Segretario dichiara di ricordare che di norma quando si discute del Bilancio o del conto i termini vengono raddoppiati. Il Presidente osserva che il Regolamento parla di cinque minuti.

Prende la parola il consigliere Del Torto che giudica la soppressione proposta non un semplice fatto tecnico ma una scelta di merito ben precisa da parte della maggioranza.

Al termine il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal consigliere Marini.

L'emendamento viene approvato con votazione unanime resa in forma palese.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Prende la parola Mazzei il quale evidenzia che il Comune di Portoferraio è ormai una barca senza timone ed evidenzia una precisa volontà di non far parlare le opposizioni. Rileva infatti dal 17 di agosto, data in cui è arrivata la deliberazione della Corte dei Conti, ad oggi, ce n'era di tempo per esaminare e discutere della questione e la motivazione dell'urgenza di questa convocazione, a suo avviso, non regge. Riprende in particolare alcuni comportamenti del Presidente del consiglio, oggi assente, anche perché nell'ultima riunione era stato preso l'impegno a discutere degli argomenti presentati dalla minoranza, impegno al solito disatteso. E' dunque palese, anche in questa ulteriore circostanza la

volontà di impedire la discussione. Tiene a evidenziare che proprio in occasione della proposta di scioglimento della Convenzione di segreteria con Marciana Marina, voluta dalla maggioranza, il Sindaco anche con interventi pubblici sulla stampa, e poi in questa sede motivava la scelta dicendo che finalmente avevamo ritrovato a tempo pieno la risorsa del Dr. Pinzuti importante e con toni entusiastici, così da mettere al servizio di questo Ente tutte le alte qualità, come risorsa importante. La realtà come emerge è ben diversa. Fra l'altro il Segretario fa rilevare tutta una serie di violazioni del regolamento che possono influire sulla validità degli atti. Inoltre la collega Del Torto ha lamentato la mancata consegna della documentazione, le convocazioni che ci sono non ci sono. Insomma tutta una situazione politicamente senza timone. Stante la situazione attuale è intendimento del gruppo non partecipare alla votazione sul punto perché non vi sono le condizioni per essere tutelati anche come minoranza.

Prende la parola il Consigliere Del Torto che conferma tutte le censure sulla validità degli atti e delle procedure. Consegna al Segretario l'unita dichiarazione da allegare alla deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Segretario prende la parola per rispondere alle richieste che sono state fatte, previa autorizzazione del Presidente. Conferma quanto oggetto delle sue comunicazioni. Conferma inoltre l'invito a uniformarsi alle prescrizioni della deliberazione n. 349 in data 30 luglio 2015 della Corte dei Conti Toscana.

Chiede la parola il consigliere Andreoli ma il Presidente obietta che in effetti sono già esauriti gli interventi. Si sviluppa una breve discussione a conclusione della quale tutti i gruppi di minoranza nelle persone dei consiglieri: Mazzei e Andreoli e della consigliera Del Torto abbandonano l'aula.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 15 maggio 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il conto del bilancio dell'esercizio 2013;

**VISTO** l'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n.266 (Legge Finanziaria per il 2006) che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti relazioni apposite in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

**VISTO** il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 dicembre 2012, n.213 e in particolare le modifiche introdotte nel D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico degli Enti locali);

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n.266 e le "Linee guida" approvate dalla Corte dei Conti prevedono l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento", nel caso di mancato rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, nonché nelle ipotesi di violazione dei principi di sana gestione finanziaria e di irregolarità grave, ritenendosi tale una irregolarità che sia suscettibile di pregiudicare gli equilibri economico- finanziari degli enti;

**CONSIDERATO** che la Sezione regionale di controllo della Toscana ha approvato con la Deliberazione 25 settembre 2014, n. 171, i criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013;

**CONSIDERATO** altresì che la Sezione ritiene meritevoli di segnalazione non solo questioni strettamente finanziarie e contabili che mettono a rischio l'equilibrio di bilancio, ma anche fenomeni che evidenziano problematiche suscettibili di determinare, in prospettiva, pericoli per la stabilità finanziaria dell'Ente;

**VISTA** la nota della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n.0004980 22/07/2015 – SC\_TOS-T83-P, (**Allegato 1**) registrata al protocollo n. 19.332 del 23.07.2015 avente ad oggetto "Controllo-monitoraggio ai sensi dell'art.1, commi 166-167, della legge finanziaria 2006 e dell'art. 3, comma1, lett. e) del D.L.n.174/12, convertito dalla legge n.213 del 7.12.12- Rendiconto 2013" con la quale si inviava una bozza di pronuncia specifica nei confronti dell'Ente per delle presunte criticità o gravi irregolarità relative:

- alla corretta e integrale movimentazione dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione come previsto dall'art. 180 TUEL e dall'art. 195 TUEL per il loro successivo utilizzo;
- alla non corretta determinazione dell'avanzo di amministrazione 2013 e, in particolare, la composizione di questi e la non corretta quantificazione della quota vincolata e disponibile dato che l'ente non ha provveduto alla corretta definizione delle poste vincolate confluite nel suddetto avanzo;

**VISTA** la nota prot. n.19.697 del 27 luglio 2015, sottoscritta dal Sig. Sindaco del Comune di Portoferraio e dal Responsabile del Servizio Finanziario (**Allegato 2**), con la quale sono state formulate le controdeduzioni alla nota di cui al punto precedente di ipotesi di pronuncia specifica, ribadendo la correttezza del proprio operato al riguardo della contabilizzazione e della determinazione del fondo di cassa vincolata e della determinazione e composizione dell'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio 2013;

**RILEVATO** che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, con Delibera n.349/2015/PRSP del 30 luglio 2015, acquisita al protocollo dell'ente in data 17 agosto 2015 con n. 21.488 (**Allegato 3**), ha adottato pronuncia specifica nei confronti del Comune di Portoferraio relativamente alle risultanze del rendiconto 2013 evidenziando che:

- in merito al Risultato di amministrazione: *"la Sezione non ritiene corretta la metodologia contabile di rilevazione delle poste vincolate in termini di cassa adottata dall'ente poiché la stessa non permette di definire l'ammontare complessivo delle entrate vincolate nella destinazione e l'eventuale loro impiego per il pagamento di spese correnti nel corso del 2013 ai sensi dell'art. 195 TUEL. La non corretta quantificazione sopra indicata non consente, inoltre, la valutazione del rispetto dell'art. 222 TUEL.*
- *"La grave irregolarità sopra rilevata comporta, tra l'altro, una non corretta rappresentazione del fondo di cassa nel conto presentato dal tesoriere dell'ente e allegato al rendiconto della gestione 2013 di cui all'art.226 del TUEL."*
- *Come specificato nel paragrafo II.1.2 del documento allegato alla deliberazione n.171/2014 il fenomeno rilevato determina, oltre all'inosservanza dei principi contabili di attendibilità, veridicità e integrità del bilancio, anche violazioni in merito alla gestione dei flussi e alla loro verificabilità."*

- In merito alla composizione dell'avanzo di amministrazione 2013 *"la composizione di tale avanzo e la quantificazione della quota vincolata e disponibile non risultano correttamente determinate, in quanto l'ente non ha provveduto alla corretta definizione delle poste vincolate confluite nell'avanzo di amministrazione. In sede istruttoria, infatti è stato rilevato che, a fronte dell'eliminazione di residui passivi di parte capitale pari a 49.161,83 euro, non compensati dall'equivalente eliminazione del residuo attivo, l'ente non ha provveduto a vincolare la corrispondente quota di avanzo realizzato"*.

**CONSIDERATO** che l'art. 148-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), D.L. n.174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti correttivi e li trasmetta alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che "qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

**DATO ATTO** che la suddetta deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti n. 349/2015/PRSP del 30 luglio 2015 è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Portoferraio, nella sezione "Amministrazione trasparente/Controlli e rilievi sull'amministrazione" ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.;

**RICHIAMATO** l'art. 195 TUEL che dispone che gli Enti locali, possono destinare l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile. Il comma 3 dell'art. 195 precisa comunque che il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione deve essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

**RICHIAMATO** il principio dell' "unicità del bilancio" oggetto di numerose pronunce della Corte Costituzionale;

**VISTA** la Deliberazione n.282 del 15 maggio 2012 della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia in merito all'utilizzo per cassa di entrate con vincolo di specifica destinazione per esigenze di spesa corrente in applicazione dell'art. 195 TUEL che così affermava *"pertanto la destinazione rilevante ai fini dell'art. 195 non può essere generica, ma deve essere, come risulta dalla lettera della norma, "specifica" nonché derivante da apposite disposizioni di legge o regolamentari che consentono di derivarne, ai fini contabili, una simile qualificazione"*;

**RICHIAMATO** il parere rilasciato dall'IFEL (Istituto per la Finanza degli Enti Locali) sulle osservazioni sollevate dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana a seguito del controllo-monitoraggio del rendiconto 2013 in data 14 maggio 2015, in particolare riferendosi all'interpretazione data dalla Sezione Regionale di controllo per la Lombardia sull'art. 195, evidenza che: *"Appare conforme a tale interpretazione anche il dettato dell'art. 162 del TUEL, secondo il quale la spesa corrente deve essere finanziata con entrate della medesima specie, salvo eccezioni di legge, mentre la spesa in conto capitale può essere finanziata tanto con il surplus di parte corrente quanto con le entrate in conto capitale. In armonia con quanto previsto dal principio di unità del bilancio, ciò che pertanto rileva ai fini della destinazione delle risorse è la libera ed autonoma"*

determinazione dell'Ente, espressa attraverso gli ordinari strumenti di programmazione; solo in presenza di specifiche disposizioni di legge o regolamentari si determina il vincolo di destinazione "specifico" nonché la correlata corrispondenza fra competenza e cassa. In tutti gli altri casi il vincolo sussiste solo in termini di competenza.";

**CONSIDERATO** altresì che l'IFEL conclude: "Per tutto quanto esposto si ritiene pertanto che l'operato dei Comuni, circa l'utilizzo in termini di cassa di alcune entrate a specifica destinazione, non aventi esplicito vincolo di cassa, appare del tutto conforme alla disciplina in vigore."

**PRESO ATTO** del quadro normativo derivante dall'introduzione dei nuovi principi contabili in vigore dal 01 gennaio 2015 ed in particolare del punto 10.1 del principio applicato alla contabilità finanziaria: "[...] gli enti locali, ai sensi di quanto previsto:

- dall'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL continuano ad indicare al tesoriere, attraverso l'ordinativo di incasso, l'eventuale natura vincolata dei propri incassi. Al riguardo, la riforma ha precisato che devono essere segnalate al tesoriere le riscossioni a destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti;

- dall'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL continuano ad indicare al tesoriere, attraverso l'ordinativo di pagamento, l'eventuale natura vincolata dei propri pagamenti. Al riguardo, la riforma ha precisato che devono essere comunicati al tesoriere i pagamenti con destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti;

- dall'art. 195 del TUEL possono continuare a disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 (salvo gli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3). Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento di spese correnti;

- dall'articolo 195 del TUEL, continuano a vincolare il ricorso all'anticipazione di tesoreria a seguito dell'utilizzo di entrate vincolate."

**PRESO ATTO** che dal 01 gennaio 2015 è necessario contabilizzare nelle scritture finanziarie dell'Ente i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del TUEL;

**DATO ATTO** che con Determina del Dirigente Area 2 ad Interim n.12 del 14 aprile 2015 è stata determinata la consistenza dei fondi vincolati presso il tesoriere al 01.01.2015 come previsto dall'art.195 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.;

**RICHIAMATO** quanto espresso dalla Commissione Arconet, per l'introduzione dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali in particolare: "è necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non si applica alle c.d. risorse destinate" e successivamente "nel caso delle entrate per permessi di costruire e per alienazione di beni patrimoniali le medesime sono vincolate dalla legge, in termini generali, a spesa di investimento (nel caso delle alienazioni patrimoniali il principio contabile prevede che "Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato anche all'estinzione anticipata di prestiti") e pertanto concorrono alla determinazione della quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione, a cui affluiscono, trattandosi di entrate che hanno un vincolo generico e non specifico alle spese di riferimento";

**DATO ATTO** inoltre che per quanto attiene gli equilibri di cassa l'Ente nel corso del 2013, 2014 e ad oggi non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria;

**DATO ATTO** che con propria deliberazione n.38 del 15 maggio 2015 si è approvato il rendiconto dell'esercizio 2014 con un risultato di amministrazione positivo pari ad Euro **1.115.797,42**;

**DATO ATTO** che la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui operato con Deliberazione di Giunta n.140 del 08 giugno 2015, risulta determinato nell'importo complessivo di Euro 2.724.859,35, così suddiviso nelle componenti:

- vincolata: 648.595,76
- accantonata: 1.412.239,28
- destinata: 606.877,34
- mentre l'avanzo disponibile e libero risulta determinato nella misura di 57.146,97;

**CONSIDERATO** che, nonostante i chiarimenti forniti dall'Ente in merito alla corretta gestione della ripartizione dell'avanzo 2013 la Sezione della Corte dei Conti ha ritenuto di formulare ugualmente la pronuncia specifica;

**RITENUTO** opportuno, controdedurre, ulteriormente, al fine di chiarire definitivamente la correttezza dell'operato dell'Ente;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto, coerentemente con quanto evidenziato nelle controdeduzioni precedentemente inviate con nota prot. 19.697 del 27 luglio 2015, di aver operato nella completa regolarità amministrativa e contabile;

**VISTO** il parere della Commissione Bilancio, conservato agli atti;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile del servizio interessato, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Presidente pone in votazione la proposta emendata con il seguente esito: con voti favorevoli espressi dai consiglieri presenti e votanti in modo unanime: Ferrari, Marini, Bertucci, Berti, Anselmi, Nurra, Tamagni, Cherici, Fasola Delibera di approvare la proposta emendata.

## **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto delle misure correttive richieste dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti Toscana con Deliberazione n.349/2015/PRSP del 30.07.2015 in merito al rendiconto 2013 (**Allegato 1**);
- 2) Di confermare le considerazioni già espresse nelle controdeduzioni inviate con nota prot. n. 19.697 del 27 luglio 2015 (**Allegato 2**);
- 3) Di dare atto che la ripartizione dell'avanzo al 31.12.2013 è stata, correttamente, effettuata poiché a fronte delle somme accertate riferite alle somme vincolate in c/capitale e di quelle impegnate, sempre in c/capitale, sono confluite nell'avanzo vincolato, unitamente alle differenze tra accertato ed impegnato anche le economie realizzate a valere su impegni finanziati con le medesime risorse vincolate. La Sezione di Controllo eccepisce che a fronte di economie derivanti dalle riduzioni di

impegni a residuo in conto capitale, per € 49.161,83 l'ente non avrebbe provveduto a vincolare la corrispondente quota nell'avanzo di amministrazione;

- 4) Di dare, altresì, atto che ai fini della quantificazione della quota di avanzo vincolato in c/ capitale, al 31.12.2013 l'ente ha così operato:

Economie sui residui a valere sulle entrate di cui alla L.1497/39:

Accantonata la somma di € **229,94** come da situazione estratta dal gestionale di contabilità, al 31.12.2013, riferita alla gestione dei residui (Vedi ultima pagina **allegato A**);

Economie sui residui a valere sulle entrate da alienazioni:

Accantonata la somma di € **2.143,24** come da situazione estratta dal gestionale di contabilità, al 31.12.2013, riferita alla gestione dei residui (Vedi ultima pagina **allegato B**);

Economie sui residui a valere sulle entrate da oneri di urbanizzazione:

Accantonata la somma di € **39.574,11** come da situazione estratta dal gestionale di contabilità, al 31.12.2013, riferita alla gestione dei residui (Vedi ultima pagina **allegato C**);

Economie sui residui a valere sulle entrate da impossibilità realizzazione parcheggi:

Accantonata la somma di € **7.192,59** come da situazione estratta dal gestionale di contabilità, al 31.12.2013, riferita alla gestione dei residui (Vedi ultima pagina **allegato D**);

Economie sui residui a valere sulle entrate da art. 208 C.d.S.:

Accantonata la somma di € **0,01** come da situazione estratta dal gestionale di contabilità, al 31.12.2013, riferita alla gestione dei residui (Vedi ultima pagina **allegato E**);

Economie sui residui a valere sulle entrate da trasferimenti in c/capitale da privati:

Accantonata la somma di € **21,94** come da mastro impegni estratto dal gestionale di contabilità, al 31.12.2013, riferita all'intervento 2.10.04.01 cap. 170 imp. N. 2408/2009 (Vedi ultima pagina **allegato F**);

La somma degli importi sopra riportata ammonta ad € **49.161,83** ed è confluita tra le somme vincolate e vincolate in conto capitale che nell'avanzo 2013, ammontano, rispettivamente, ad € 373.590,47 e ad € 335.801,87;

- 5) Di ritenere di aver operato nella completa regolarità amministrativa e contabile e di non dover procedere a misure correttive;
- 6) Di disporre nei confronti della struttura dell'Ente quale linea d'indirizzo da perseguire nel corso dell'esercizio 2015 e seguenti, l'applicazione dei nuovi principi contabili previsti con l'introduzione del nuovo ordinamento contabile degli enti locali previsto dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 ed in particolare quanto previsto al punto 10.1 del principio applicato alla contabilità finanziaria;
- 7) Di trasmettere copia della presente Deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e al Revisore Unico del Comune di Portoferraio;
- 8) Di dichiarare, con n. 9 voti favorevoli in modo unanime, resi in forma palese con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;





# Comune di Portoferraio

Proposta per il Consiglio Comunale  
Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E RISORSE UMANE  
Proposta N. 2015/24

Oggetto: PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE PER LA  
TOSCANA DELIBERA N. 349/2015/PRSP DEL 30.07.2015. ADEGUAMENTO.

---

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Regolarita Tecnica

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 01/10/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DONATI LUCA

---

Regolarita Contabile

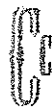
FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 01/10/2015

IL RAGIONIERE CAPO  
DONATI LUCA

---

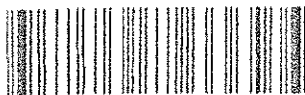


## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

Allegato 1  
AREA 3  
S.M.N.C.  
S.M.N.C.  
S.M.N.C.  
S.M.N.C.

CORTE DEI CONTI



0004980-22/07/2015-SC\_TOS-T83-P

Al Sindaco del Comune di

**PORTOFERRAIO (LI)**

Comune di Portoferraio

Protocollo Generale

**n. 0019332 del 23/07/2015**

e, p.c. Al Presidente del Consiglio comunale

Al l'Organo di revisione

Al Responsabile del servizio finanziario



\* 0 1 5 0 1 9 3 3 2 \*

Loro indirizzi e-mail

**Oggetto:** Controllo-monitoraggio ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge finanziaria 2006 e dell'art. 3, comma 1, lett. e), del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012 – Rendiconto 2013.

La disciplina vigente in materia di controllo-monitoraggio dei bilanci e dei rendiconti degli enti locali attribuisce alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti il compito di analizzare le relazioni trasmesse dagli organi di revisione degli enti e di adottare, nei loro confronti, pronunce specifiche di accertamento ove risultino situazioni di grave irregolarità.

Ciò premesso, si comunica che, dall'esame del rendiconto 2013 di codesto Ente, sono emersi i profili rappresentati nell'allegata bozza di deliberazione.

Tale bozza sarà portata all'esame della Sezione in data **30 luglio 2015**, unitamente alle controdeduzioni e osservazioni che codesto Ente vorrà far pervenire entro il **27 luglio 2015**. Considerato che l'applicativo SI.Qu.EL. è attualmente chiuso per manutenzione si invita a far pervenire le memorie di cui sopra all'indirizzo di posta



elettronica [sezione.controllo.toscana.monitoraggio@cor-teconti.it](mailto:sezione.controllo.toscana.monitoraggio@cor-teconti.it) oppure a [tosca-na.controllo@cor-teconticert.it](mailto:tosca-na.controllo@cor-teconticert.it)

L'esito del procedimento di controllo sarà tempestivamente comunicato a codesto Ente. L'eventuale pronuncia specifica della Sezione verrà comunicata attraverso il sistema informativo Si.Qu.EL., e pubblicata ai sensi di legge.

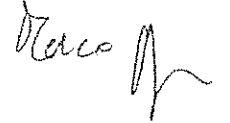
L'Ente dovrà adottare, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al deposito della pronuncia, le conseguenziali misure correttive. Queste dovranno essere comunicate tempestivamente alla Sezione per lo svolgimento della successiva attività di controllo.

In tale seconda fase del controllo-monitoraggio, la Sezione comunicherà alla S.V. la data dell'adunanza convocata per valutare l'adeguatezza delle misure correttive adottate, anche per consentire all'Ente, previa richiesta espressa, di partecipare all'adunanza attraverso un proprio rappresentante.

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

(Marco Boncompagni)





*Corte dei Conti*

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Roberto TABBITA	presidente
Maria Annunziata RUCIRETA	consigliere
Paolo PELUFFO	consigliere
Nicola BONTEMPO	consigliere
Emilia TRISCIUOGLIO	consigliere
Laura D'AMBROSIO	consigliere
Marco BONCOMPAGNI	consigliere, relatore

nell'adunanza del ..... 2015;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (FUEL);

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTA la propria deliberazione 31 dicembre 2014, n. 266, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2015;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti al rendiconto 2013, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione 15 aprile 2014, n. 11;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013";

VISTA la nota del 29 settembre 2014, n. 5155, con cui la Sezione ha dato avvio all'inserimento nel sistema S.I.Qu.E.L. dei questionari relativi al rendiconto della gestione finanziaria 2013;

VISTA la relazione pervenuta alla Sezione dall'organo di revisione del Comune di PORTOFERRAIO (LI) in ordine al rendiconto 2013;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del settore competente;

TENUTO CONTO delle osservazioni e delucidazioni che l'ente ha prodotto, con nota del....., in relazione alle gravi irregolarità emerse in sede istruttoria ed espresse nella bozza di deliberazione inviata con nota del ..... n.... ;

UDITO il relatore, cons. Marco Boncompagni;

#### CONSIDERATO

- che l'art. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005, come modificato dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, e le "linee guida" della Sezione delle autonomie prevedono l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento" nel caso di mancato rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, comma 6, Cost., dei

principi di sostenibilità dell'indebitamento, nonché nelle ipotesi di violazione dei principi di sana gestione finanziaria e di irregolarità grave, ritenendosi tale una irregolarità che sia suscettibile di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari degli enti;

- che l'art. 148-bis TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che "qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

- che gli elementi complessivamente emersi potranno essere valutati anche ai fini di cui all'art. 148 TUEL, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, che assegna alla Sezione regionale di controllo la verifica della legittimità e della regolarità delle gestioni e del funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio;

- che la Sezione regionale di controllo della Toscana ha approvato, con la deliberazione 25 settembre 2014, n. 171, i criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013;

- che, come chiarito nella citata deliberazione, la Sezione ritiene meritevoli di segnalazione non solo questioni strettamente finanziarie e contabili che mettono a rischio l'equilibrio di bilancio, ma anche fenomeni che evidenzino problematiche suscettibili di determinare, in prospettiva, pericoli per la stabilità finanziaria dell'ente;

- che la Sezione – seguendo anche gli orientamenti assunti dalla Sezione delle autonomie – ritiene che la gravità della irregolarità contabile non è tanto da

valutare alla stregua delle modalità e/o del grado di scostamento dalla norma, quanto, soprattutto, del rischio di ripercussioni sugli equilibri di bilancio;

- che la Sezione, nell'ambito dei profili esaminati, ha concentrato il controllo sulle gravi irregolarità ritenute, tra tanti possibili fenomeni, maggiormente rappresentative di violazioni della normativa vincolistica statale in materia di bilancio e contabilità, di pregiudizio per gli equilibri di bilancio e di difficoltà nel conseguimento degli obiettivi generali di finanza pubblica;

- che, come specificato nella citata deliberazione n. 171/2014, le gravi irregolarità individuate dalla Sezione non necessariamente esauriscono gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari. Pertanto, il mancato riscontro dei profili che non hanno formato oggetto del controllo non ne comporta una valutazione positiva;

- che la Sezione svolge le proprie verifiche secondo i parametri predefiniti nella citata deliberazione n. 171/2014. In alcuni casi, il parametro che definisce la grave irregolarità contabile è contenuto in specifiche disposizioni normative, ovvero è tratto dai principi contabili o, più in generale, dal complesso delle norme che definiscono il sistema di contabilità degli enti locali. In altri casi, invece, e con particolare riferimento ai fenomeni contrari alla sana gestione, i parametri sono tratti dalla prassi, da analisi statistiche o dall'esperienza maturata nel controllo e si traducono in "fattori di criticità" che la Sezione analizza anche sulla base della storia dell'ente e di valutazioni di stock e di trend;

- che taluni fenomeni possono essere valutati con particolare riguardo al loro consolidamento strutturale. Le serie storiche dei profili individuati dalla Sezione quali rivelatori di situazioni di grave criticità possono, pertanto, essere valutate con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari e alle eventuali pronunce già emesse dalla Sezione in esito all'esame dei questionari;

- che le "specifiche pronunce di accertamento" in ordine all'eventuale mancato rispetto della normativa, dei criteri e delle regole contabili, sono indirizzate all'organo elettivo e all'organo di vertice dell'ente, chiamati ad

adottare le misure consequenziali per il ripristino degli equilibri di bilancio e della regolarità amministrativo-contabile;

#### DELIBERA

Il rendiconto 2013 del Comune di Portoferraio (LI), come rappresentato nella relazione dell'organo di revisione e nei prospetti ad essa allegati, evidenzia le seguenti criticità o irregolarità gravi, che danno luogo a specifica pronuncia di accertamento.

#### R.A. - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dall'esame istruttorio condotto sul rendiconto 2013, è emerso che l'ente non ha proceduto ad effettuare in bilancio la corretta e integrale contabilizzazione delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, come previsto dall'art. 180 TUEL per le modalità di riscossione, e dall'art. 195 TUEL per il loro successivo utilizzo.

E' stata infatti rilevata la mancata corrispondenza tra le riscossioni relative ai titoli IV e V dell'entrata e la consistenza delle entrate che vengono vincolate in termini di cassa, come pure dati non congruenti relativi all'entità della cassa vincolata al 31 dicembre 2012, indicata nell'istruttoria del controllo monitoraggio su rendiconto della gestione 2012.

In merito alla gestione dei fondi vincolati la Sezione ritiene di osservare preliminarmente che il principio ispiratore del "vincolo di cassa" è da rinvenire nella necessità di distinguere tra le risorse che genericamente finanziano le spese del bilancio (in ossequio al principio di unicità del bilancio) e quelle che viceversa vanno a finanziare direttamente specifici interventi di spesa creando un collegamento diretto tra la risorsa che affluisce al bilancio e la spesa che con essa deve essere finanziata. Tale distinzione, oltre ad essere un obbligo sancito dal legislatore, è al tempo stesso un principio di sana gestione che trova la sua legittimazione nella necessità di governo dei flussi di cassa e degli equilibri della stessa.



L'assenza di una distinzione tra le diverse tipologie di entrata può comportare un utilizzo costante e ripetuto di entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti che altera gli equilibri e non consente l'emersione di situazioni deficitarie o di sofferenza della cassa, consentendo al tempo stesso che eventuali situazioni di disavanzo finanziario, conseguenti al mantenimento in bilancio di poste attive non effettivamente esigibili, non trovino evidenza contabile.

Il bilancio deve garantire un equilibrio costante tra le spese e le entrate "generiche" (ordinarie e non) poiché, per il principio di unicità del bilancio, esse sono preordinate al finanziamento della generalità delle spese del bilancio. Al contempo deve essere garantito un equilibrio delle partite vincolate, in modo tale che il flusso di entrata di queste ultime sia sempre in grado di finanziare gli specifici interventi cui sono destinate per disposizione di legge e/o regolamento o perché lo stesso ente le abbia in modo specifico destinate.

Il legislatore dunque, oltre a prevedere la distinzione tra entrate generiche ed entrate a specifica destinazione, introduce per queste ultime un vincolo che deve operare anche in termini di cassa: in concreto laddove una entrata (corrente o di parte capitale) abbia un collegamento diretto a specifiche spese, questa entrata deve essere esclusa dall'applicazione del principio di unicità del bilancio, andando a finanziare non più la generalità delle spese ma appunto specifici interventi in modo tale che sia garantita la copertura di cassa nel momento in cui tali interventi avranno la loro manifestazione anche monetaria.

Il collegamento tra queste entrate e queste spese, talora preordinato dal legislatore, trova nella disposizione normativa o regolamento una definizione teorica che si traduce in un vincolo concreto solo attraverso la specifica destinazione alla spesa che l'ente definisce con l'attività di programmazione e di gestione.

Non risulta pertanto condivisibile a parere della Sezione una distinzione, all'interno del genus delle entrate vincolate, tra entrate con un vincolo generico (operante solo in termini di competenza) ed entrate a specifica destinazione (per le quali il vincolo opererebbe sia sulla competenza che sulla cassa). Per entrambe le

tipologie di risorse, una volta che ne sia stata definita la destinazione specifica attraverso l'approvazione dei documenti di programmazione, si crea quel legame tra la risorsa prevista e poi accertata e la spesa programmata e poi impegnata che rende necessario non solo un vincolo sulla competenza del bilancio ma anche un vincolo in termini di cassa.

L'operato dell'ente, inoltre, non sembra assolvere alla funzione di tutela degli equilibri di cassa, previsti dal legislatore attraverso il meccanismo che prevede esclusivamente una distinzione tra entrate che finanziano la generalità del bilancio ed entrate che finanziano specifici interventi.

Limitando, infatti, l'applicazione di tale regola solo a talune delle entrate vincolate nella competenza del bilancio, l'ente in situazione di deficit di cassa di fatto finanzia le spese "ordinarie" con risorse che viceversa sono destinate a specifici interventi, senza che questo fenomeno, pur consentito dal TUEL, abbia una evidenza contabile.

Per quanto invece attiene ai nuovi principi introdotti dal d.lgs. n. 118/2011 (armonizzazione contabile) occorre evidenziare una sostanziale conferma delle regole già previste per la gestione di cassa. Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, al punto 10.1, prescrive che "gli enti locali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 180, comma 3, lettera d, del TUEL continuano ad indicare al tesoriere, attraverso l'ordinativo d'incasso, l'eventuale natura vincolata dei propri incassi. A riguardo, la riforma ha precisato che devono essere segnalate al tesoriere le riscossione a destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti".

Va altresì precisato che, la riforma dei sistemi di contabilità, ha riformulato l'art. 180 del TUEL, prevedendo, al comma 3, lettera d, che l'ordinativo di incasso debba indicare, tra l'altro, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, trasferimenti o prestiti". L'art. 195 del TUEL relativo all'utilizzo di "entrate vincolate" dispone che gli enti possono "disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti".

Al contempo le nuove disposizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili hanno reso più stringenti gli obblighi di rilevazione e verifica delle poste vincolate in termini di cassa. Infatti, lo stesso punto 10.1 riporta come unica novità l'obbligo, a decorrere dal 1 gennaio 2015, di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d, del TUEL.

L'impianto previsto dal processo di armonizzazione, nei termini appena descritti, definendo in modo più puntuale il concetto di cassa vincolata e le modalità di rilevazione della stessa, prevede anche che gli enti comunicano "formalmente al proprio tesoriere, l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014".

Per le ragioni appena espresse, con esclusione dei contributi regionali e/o trasferimenti se acquisiti a rendicontazione di spese già sostenute dall'ente, la Sezione, non ritiene corretta la metodologia contabile di rilevazione delle poste vincolate in termini di cassa dell'ente, poiché la stessa non permette di definire l'ammontare complessivo delle entrate vincolate nella destinazione e l'eventuale loro impiego per il pagamento di spese correnti nel corso del 2013 ai sensi dell'art. 195 TUEL. La non corretta quantificazione sopra indicata non consente, inoltre, la valutazione del rispetto dell'art. 222 TUEL.

La grave irregolarità sopra rilevata comporta, tra l'altro, una non corretta rappresentazione del fondo di cassa nel conto presentato dal tesoriere dell'ente e allegato al rendiconto della gestione 2013 di cui all'art. 226 TUEL.

Come specificato nel paragrafo II.1.2 del documento allegato alla deliberazione n. 171/2014, il fenomeno rilevato determina, oltre all'inosservanza dei principi contabili di attendibilità, veridicità e integrità del bilancio, anche violazioni in merito alla gestione dei flussi di cassa e alla loro verificabilità.

La Sezione, alla luce di quanto affermato in precedenza, richiede che vengano assunti provvedimenti adeguati a garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa. In assenza di tale corretta gestione, infatti, non solo si determina una rappresentazione non veritiera delle effettive consistenze di cassa, ma, soprattutto, non vengono alla luce eventuali

situazioni di precarietà del bilancio quali quelle che conseguono al ripetuto o costante utilizzo di fondi vincolati per il pagamento di spese correnti. Sintomo, questo, dell'impossibilità di finanziare le spese ordinarie con le risorse destinate alla generalità del bilancio.

C/IV g) La gestione complessiva ha chiuso, dal punto di vista contabile, con un avanzo di amministrazione. Tuttavia, la composizione di tale avanzo e la quantificazione della quota vincolata e disponibile non risultano correttamente determinate, in quanto l'ente non ha provveduto alla corretta definizione delle poste vincolate confluite nell'avanzo di amministrazione.

In sede istruttoria, infatti, è stato rilevato che, a fronte dell'eliminazione di residui passivi di parte capitale pari a 49.161,83 euro, non compensati dall'equivalente eliminazione del residuo attivo, l'ente non ha provveduto a vincolare la corrispondente quota di avanzo realizzato. L'ente, in risposta alla richiesta di chiarimenti della Sezione, ha indicato che i suddetti residui eliminati scaturivano da economie di spese su interventi finanziati con entrate da reimpiegare in conto capitale quali "entrate da sanzioni ex legge 1497/39, proventi da alienazioni, proventi da oneri di urbanizzazione, proventi derivanti da oneri per impossibilità di realizzazione di parcheggi, da trasferimenti di privati, da sanzioni amministrazione per violazione delle norme del codice della strada".

Come specificato (per particolari tipologie di entrate vincolate) nel paragrafo II.1.3 del documento allegato alla deliberazione n. 171/2014, tale circostanza, pur in presenza di un risultato di amministrazione positivo al termine della gestione 2013, costituisce una grave irregolarità contabile, in quanto implica che una parte di risorse, vincolate al finanziamento generico di investimenti ovvero al finanziamento di specifici interventi, è stata distolta dal suo ordinario impiego ed è stata destinata al finanziamento di spese di diversa natura.

Questo fenomeno, sintomo di difficoltà nella tenuta degli equilibri di bilancio, comporta anche una distorta rappresentazione del risultato di amministrazione, che deve essere corretto ovvero compensato con apposita delibera consiliare.

Tale correzione è necessaria anche per evitare le ripercussioni sugli esercizi futuri che potrebbero prodursi nel caso di eventuale utilizzo dell'avanzo libero per il finanziamento di ulteriori spese di parte corrente.

Ai sensi dell'art. 148-bis TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213, l'ente dovrà adottare entro sessanta giorni le menzionate misure correttive, ai fini del successivo esercizio dell'attività di controllo spettante a questa Sezione.

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del .....2015.

Il relatore

f.to Marco Boncompagni

Il presidente

f.to Roberto Tabbita

Depositata in segreteria il .....2015

Il funzionario preposto al servizio di supporto

f.to Claudio Felli



# COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

- AREA 2 - UFFICIO RAGIONERIA -

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491

Prot. n. 19.697

Portoferraio, li 27.07.2015

Spett.le  
Corte dei Conti  
Sez. Regionale di Controllo per la  
Regione Toscana  
Via dei Servi, 17  
50122 - FIRENZE

Email: [sezione.controllo.toscana.monitoraggio@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.toscana.monitoraggio@corteconti.it)  
[toscana.controllo@corteconticert.it](mailto:toscana.controllo@corteconticert.it)

Oggetto: Controllo Monitoraggio Rendiconto 2013 del Comune di Portoferraio (LI) - ipotesi pronuncia specifica. Rif: Vs. richiesta prot. 0004980-22/07/2015-SC\_TOS-T83-P.

Con riferimento alla Vs. nota indicata in oggetto con la quale vengono formulate ipotesi di pronuncia specifica a seguito dell'istruttoria sul rendiconto 2013, come richiesto, si formulano le seguenti controdeduzioni:

- 1) **R.A. Risultato di amministrazione:** in merito ai rilievi circa le modalità di contabilizzazione delle entrate con vincolo di destinazione, sia specifico che non specifico, dato tale problematica è oggetto di interpretazioni non uniformi, questa amministrazione ha seguito le linee indicate da Arconet in base alle quali la gestione della cassa vincolata è una vera e propria gestione di flussi. Pertanto, alla luce di quanto premesso, si è proceduto a ricalcolare l'entità delle somme vincolate riscontrando per i vari vincoli sia saldi positivi che saldi negativi. Da quest'attività di ricalcolo deriva la discrepanza tra i saldi comunicati al 31.12.2012 e quelli al 01.01.2013.  
Il motivo per il quale si riscontra la mancata corrispondenza tra le entrate dei Titoli IV e V dell'entrata e consistenza delle entrate che vengono vincolate in termini di cassa, è imputabile agli incassi relativi ai finanziamenti erogati a posteriori su rendicontazione relative a spese già sostenute in esercizi precedenti e pagati con la cassa non vincolata.  
Si coglie l'occasione per precisare che l'ente, sui mandati di pagamento e sugli ordinativi di incasso, ha sempre comunicato al tesoriere la correlazione tra i vari incassi e le varie spese e i relativi vincoli di cassa, laddove esistenti. Così come, in ottemperanza alle disposizioni di legge, ha comunicato formalmente al tesoriere la consistenza delle somme vincolate a fine esercizio 2014 (Vedasi determinazione del dirigente Area 2 n.12/2015).
- 2) **C IV g):** relativamente al rilievo circa la non corretta composizione e determinazione della quota vincolata e libera dell'avanzo di amministrazione, ad integrazione della precedente nota prot. n.17.560 del 03.07.2015, si attesta che la somma di Euro 49.161,83 (la cui composizione è stata già dettagliata nella suddetta nota n.17.560/2015) è confluita nella quota di avanzo vincolato. Il fatto che a fronte della riduzione degli impegni non abbia fatto seguito una riduzione degli accertamenti in entrata è conseguenza dell'avvenuta intera riscossione delle somme accertate.

Distinti saluti

Il Sindaco  
Arch. Mario Ferrari

Il Responsabile dei servizi finanziari  
Dott. Luisa Donati

## Annalisa Di Pede

---

**Da:** Administrator  
**Inviato:** lunedì 27 luglio 2015 16:27  
**A:** Annalisa Di Pede  
**Oggetto:** Delivery Status Notification (Relay)  
**Allegati:** ATT02967.txt; I: Invio Allegato/i

This is an automatically generated Delivery Status Notification.

Your message has been successfully relayed to the following recipients, but the requested delivery status notifications may not be generated by the destination.

[toscana.controllo@corcontecert.it](mailto:toscana.controllo@corcontecert.it)

## Annalisa Di Pede

---

**Da:** sezione.controllo.toscana <sezione.controllo.toscana@corteconti.it>  
**A:** Annalisa Di Pede  
**Inviato:** lunedì 27 luglio 2015 16:36  
**Oggetto:** Letto: Invio Allegato/i

Il messaggio

**A:** [sezione.controllo.toscana@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.toscana@corteconti.it)  
**Oggetto:**

è stato letto 27/07/2015 16:36.



## Annalisa Di Pede

---

**Da:** postmaster@cor-teconti.it  
**Inviato:** lunedì 27 luglio 2015 16:27  
**A:** Annalisa Di Pede  
**Oggetto:** Recapitato: I: Invio Allegato/i  
**Allegati:** ATT00001; ATT00002

Ho recapitato il tuo messaggio ai seguenti destinatari:

[sezione.controllo.toscana.monitoraggio@cor-teconti.it](mailto:sezione.controllo.toscana.monitoraggio@cor-teconti.it)

Oggetto: I: Invio Allegato/i



Del. n. 349/2015/PRSP



*Corte dei Conti*

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Roberto TABBITA	presidente
Maria Annunziata RUCIRETA	consigliere
Paolo PELUFFO	consigliere
Nicola BONTEMPO	consigliere
Emilia TRISCIUOGGIO	consigliere
Laura D'AMBROSIO	consigliere
Marco BONCOMPAGNI	consigliere, relatore

nell'adunanza del 30 luglio 2015;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

Sindaco  
P.S. Cas. e Cas.  
Leg. e Ser.  
2  
O. Sindaco  
1 messo

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTA la propria deliberazione 31 dicembre 2014, n. 266, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2015;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti al rendiconto 2013, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione 15 aprile 2014, n. 11;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013";

VISTA la nota del 29 settembre 2014, n. 5155, con cui la Sezione ha dato avvio all'inserimento nel sistema S.I.Qu.E.L. dei questionari relativi al rendiconto della gestione finanziaria 2013;

VISTA la relazione pervenuta alla Sezione dall'organo di revisione del Comune di PORTOFERRAIO (LI) in ordine al rendiconto 2013;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del settore competente;

TENUTO CONTO delle osservazioni e delucidazioni che l'ente ha prodotto, con nota del 27 luglio 2015, in relazione alle gravi irregolarità emerse in sede istruttoria ed esposte nella bozza di deliberazione inviata con nota del 22 luglio 2015 n. 4980;

UDITO il relatore, cons. Marco Boncompagni;

#### CONSIDERATO

- che l'art. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005, come modificato dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, e le "linee guida" della Sezione delle autonomie prevedono l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento" nel

caso di mancato rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, comma 6, Cost., dei principi di sostenibilità dell'indebitamento, nonché nelle ipotesi di violazione dei principi di sana gestione finanziaria e di irregolarità grave, ritenendosi tale una irregolarità che sia suscettibile di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari degli enti;

- che l'art. 148-bis TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. c), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che "qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

- che gli elementi complessivamente emersi potranno essere valutati anche ai fini di cui all'art. 148 TUEL, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. c), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, che assegna alla Sezione regionale di controllo la verifica della legittimità e della regolarità delle gestioni e del funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio;

- che la Sezione regionale di controllo della Toscana ha approvato, con la deliberazione 25 settembre 2014, n. 171, i criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013;

- che, come chiarito nella citata deliberazione, la Sezione ritiene meritevoli di segnalazione non solo questioni strettamente finanziarie e contabili che mettono a rischio l'equilibrio di bilancio, ma anche fenomeni che evidenzino problematiche suscettibili di determinare, in prospettiva, pericoli per la stabilità finanziaria dell'ente;

- che la Sezione – seguendo anche gli orientamenti assunti dalla Sezione delle autonomie – ritiene che la gravità della irregolarità contabile non è tanto da valutare alla stregua delle modalità e/o del grado di scostamento dalla norma, quanto, soprattutto, del rischio di ripercussioni sugli equilibri di bilancio;

- che la Sezione, nell'ambito dei profili esaminati, ha concentrato il controllo sulle gravi irregolarità ritenute, tra tanti possibili fenomeni, maggiormente rappresentative di violazioni della normativa vincolistica statale in materia di bilancio e contabilità, di pregiudizio per gli equilibri di bilancio e di difficoltà nel conseguimento degli obiettivi generali di finanza pubblica;

- che, come specificato nella citata deliberazione n. 171/2014, le gravi irregolarità individuate dalla Sezione non necessariamente esauriscono gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari. Pertanto, il mancato riscontro dei profili che non hanno formato oggetto del controllo non ne comporta una valutazione positiva;

- che la Sezione svolge le proprie verifiche secondo i parametri predefiniti nella citata deliberazione n. 171/2014. In alcuni casi, il parametro che definisce la grave irregolarità contabile è contenuto in specifiche disposizioni normative, ovvero è tratto dai principi contabili o, più in generale, dal complesso delle norme che definiscono il sistema di contabilità degli enti locali. In altri casi, invece, e con particolare riferimento ai fenomeni contrari alla sana gestione, i parametri sono tratti dalla prassi, da analisi statistiche o dall'esperienza maturata nel controllo e si traducono in "fattori di criticità" che la Sezione analizza anche sulla base della storia dell'ente e di valutazioni di stock e di trend;

- che taluni fenomeni possono essere valutati con particolare riguardo al loro consolidamento strutturale. Le serie storiche dei profili individuati dalla Sezione quali rivelatori di situazioni di grave criticità possono, pertanto, essere valutate con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari e alle eventuali pronunce già emesse dalla Sezione in esito all'esame dei questionari;

- che le "specifiche pronunce di accertamento" in ordine all'eventuale

mancato rispetto della normativa, dei criteri e delle regole contabili, sono indirizzate all'organo elettivo e all'organo di vertice dell'ente, chiamati ad adottare le misure consequenziali per il ripristino degli equilibri di bilancio e della regolarità amministrativo-contabile;

#### DELIBERA

Il rendiconto 2013 del Comune di Portoferraio (LI), come rappresentato nella relazione dell'organo di revisione e nei prospetti ad essa allegati, evidenzia le seguenti criticità o irregolarità gravi, che danno luogo a specifica pronuncia di accertamento.

#### R.A. - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dall'esame istruttorio condotto sul rendiconto 2013, è emerso che l'ente non ha proceduto ad effettuare in bilancio la corretta e integrale contabilizzazione delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, come previsto dall'art. 180 TUEL per le modalità di riscossione, e dall'art. 195 TUEL per il loro successivo utilizzo.

E' stata infatti rilevata la mancata corrispondenza tra le riscossioni relative ai titoli IV e V dell'entrata e la consistenza delle entrate che vengono vincolate in termini di cassa, come pure dati non congruenti relativi all'entità della cassa vincolata al 31 dicembre 2012, indicata nell'istruttoria del controllo monitoraggio su rendiconto della gestione 2012.

In merito alla gestione dei fondi vincolati la Sezione ritiene di osservare preliminarmente che il principio ispiratore del "vincolo di cassa" è da rinvenire nella necessità di distinguere tra le risorse che genericamente finanziano le spese del bilancio (in ossequio al principio di unicita' del bilancio) e quelle che viceversa vanno a finanziare direttamente specifici interventi di spesa creando un collegamento diretto tra la risorsa che affluisce al bilancio e la spesa che con essa deve essere finanziata. Tale distinzione, oltre ad essere un obbligo sancito dal legislatore, è al tempo stesso un principio di sana gestione che trova la sua

legittimazione nella necessità di governo dei flussi di cassa e degli equilibri della stessa.

L'assenza di una distinzione tra le diverse tipologie di entrata può comportare un utilizzo costante e ripetuto di entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti che altera gli equilibri e non consente l'emersione di situazioni deficitarie o di sofferenza della cassa, consentendo al tempo stesso che eventuali situazioni di disavanzo finanziario, conseguenti al mantenimento in bilancio di poste attive non effettivamente esigibili, non trovino evidenza contabile.

Il bilancio deve garantire un equilibrio costante tra le spese e le entrate "generiche" (ordinarie e non) poiché, per il principio di unicità del bilancio, esse sono preordinate al finanziamento della generalità delle spese del bilancio. Al contempo deve essere garantito un equilibrio delle partite vincolate, in modo tale che il flusso di entrata di queste ultime sia sempre in grado di finanziare gli specifici interventi cui sono destinate per disposizione di legge e/o regolamentare o perché lo stesso ente le abbia in modo specifico destinate.

Il legislatore dunque, oltre a prevedere la distinzione tra entrate generiche ed entrate a specifica destinazione, introduce per queste ultime un vincolo che deve operare anche in termini di cassa: in concreto laddove una entrata (corrente o di parte capitale) abbia un collegamento diretto a specifiche spese, questa entrata deve essere esclusa dall'applicazione del principio di unicità del bilancio, andando a finanziare non più la generalità delle spese ma appunto specifici interventi in modo tale che sia garantita la copertura di cassa nel momento in cui tali interventi avranno la loro manifestazione anche monetaria.

Il collegamento tra queste entrate e queste spese, talora preordinato dal legislatore, trova nella disposizione normativa o regolamentare una definizione teorica che si traduce in un vincolo concreto solo attraverso la specifica destinazione alla spesa che l'ente definisce con l'attività di programmazione e di gestione.

Non risulta pertanto condivisibile a parere della Sezione una distinzione, all'interno del genus delle entrate vincolate, tra entrate con un vincolo generico

(operante solo in termini di competenza) ed entrate a specifica destinazione (per le quali il vincolo opererebbe sia sulla competenza che sulla cassa). Per entrambe le tipologie di risorse, una volta che ne sia stata definita la destinazione specifica attraverso l'approvazione dei documenti di programmazione, si crea quel legame tra la risorsa prevista e poi accertata e la spesa programmata e poi impegnata che rende necessario non solo un vincolo sulla competenza del bilancio ma anche un vincolo in termini di cassa.

L'operato dell'ente, inoltre, non sembra assolvere alla funzione di tutela degli equilibri di cassa, previsti dal legislatore attraverso il meccanismo che prevede esclusivamente una distinzione tra entrate che finanziano la generalità del bilancio ed entrate che finanziano specifici interventi.

Limitando, infatti, l'applicazione di tale regola solo a talune delle entrate vincolate nella competenza del bilancio, l'ente in situazione di deficit di cassa di fatto finanzia le spese "ordinarie" con risorse che viceversa sono destinate a specifici interventi, senza che questo fenomeno, pur consentito dal TUEL, abbia una evidenza contabile.

Per quanto invece attiene ai nuovi principi introdotti dal d.lgs. n. 118/2011 (armonizzazione contabile) occorre evidenziare una sostanziale conferma delle regole già previste per la gestione di cassa. Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, al punto 10.1, prescrive che "gli enti locali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 180, comma 3, lettera d, del TUEL continuano ad indicare al tesoriere, attraverso l'ordinativo d'incasso, l'eventuale natura vincolata dei propri incassi. A riguardo, la riforma ha precisato che devono essere segnalate al tesoriere le riscossione a destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti".

Va altresì precisato che, la riforma dei sistemi di contabilità, ha riformulato l'art. 180 del TUEL, prevedendo, al comma 3, lettera d, che l'ordinativo di incasso debba indicare, tra l'altro, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, trasferimenti o prestiti". L'art. 195 del TUEL relativo all'utilizzo di "entrate vincolate" dispone che gli enti possono "disporre l'utilizzo,



in termini di cassa, delle entrate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti".

Al contempo le nuove disposizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili hanno reso più stringenti gli obblighi di rilevazione e verifica delle poste vincolate in termini di cassa. Infatti, lo stesso punto 10.1 riporta come unica novità l'obbligo, a decorrere dal 1 gennaio 2015, di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d, del TUEL.

L'impianto previsto dal processo di armonizzazione, nei termini appena descritti, definendo in modo più puntuale il concetto di cassa vincolata e le modalità di rilevazione della stessa, prevede anche che gli enti comunichino "formalmente al proprio tesoriere, l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014".

Per le ragioni appena espresse, con esclusione dei contributi regionali e/o trasferimenti se acquisiti a rendicontazione di spese già sostenute dall'ente, la Sezione, non ritiene corretta la metodologia contabile di rilevazione delle poste vincolate in termini di cassa dell'ente, poiché la stessa non permette di definire l'ammontare complessivo delle entrate vincolate nella destinazione e l'eventuale loro impiego per il pagamento di spese correnti nel corso del 2013 ai sensi dell'art. 195 TUEL. La non corretta quantificazione sopra indicata non consente, inoltre, la valutazione del rispetto dell'art. 222 TUEL.

La grave irregolarità sopra rilevata comporta, tra l'altro, una non corretta rappresentazione del fondo di cassa nel conto presentato dal tesoriere dell'ente e allegato al rendiconto della gestione 2013 di cui all'art. 226 TUEL.

Come specificato nel paragrafo 11.1.2 del documento allegato alla deliberazione n. 171/2014, il fenomeno rilevato determina, oltre all'inosservanza dei principi contabili di attendibilità, veridicità e integrità del bilancio, anche violazioni in merito alla gestione dei flussi di cassa e alla loro verificabilità.

L'ente, in sede di contraddittorio cartolare, ha dichiarato che, vista la non uniforme interpretazione della metodologia da usare, ha proceduto, secondo le

linee guida Arconet, a ricalcolare l'entità delle somme vincolate riscontrando, per i vari vincoli, sia saldi positivi che negativi e, proprio da questa rideterminazione, è scaturita la mancata rispondenza dei saldi della cassa vincolata comunicati al 31 dicembre 2012 e al 1 gennaio 2013. L'ente ha, inoltre, attestato che la mancata corrispondenza tra le entrate del titolo IV e V dell'entrata e quanto considerato vincolato in termini di cassa è imputabile agli incassi relativi ai finanziamenti erogati a posteriori su rendicontazioni di spese già sostenute in esercizi precedenti e pagate con entrate proprie non vincolate. Quanto da ultimo affermato dall'ente non trova riscontro nei dati contabili esaminati in sede istruttoria da questa Sezione.

La Sezione, alla luce di quanto affermato in precedenza, richiede che vengano assunti provvedimenti adeguati a garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa. In assenza di tale corretta gestione, infatti, non solo si determina una rappresentazione non veritiera delle effettive consistenze di cassa, ma, soprattutto, non vengono alla luce eventuali situazioni di precarietà del bilancio quali quelle che conseguono al ripetuto o costante utilizzo di fondi vincolati per il pagamento di spese correnti. Sintomo, questo, dell'impossibilità di finanziare le spese ordinarie con le risorse destinate alla generalità del bilancio.

Dall'esame istruttorio condotto sul rendiconto 2013, è emerso, inoltre, che sebbene la gestione complessiva ha chiuso, dal punto di vista contabile, con un avanzo di amministrazione, la composizione di tale avanzo e la quantificazione della quota vincolata e disponibile non risultano correttamente determinate, in quanto l'ente non ha provveduto alla corretta definizione delle poste vincolate confluite nell'avanzo di amministrazione.

In sede istruttoria, infatti, è stato rilevato che, a fronte dell'eliminazione di residui passivi di parte capitale pari a 49.161,83 euro, non compensati dall'equivalente eliminazione del residuo attivo, l'ente non ha provveduto a vincolare la corrispondente quota di avanzo realizzato. L'ente, in risposta alla richiesta di

chiarimenti della Sezione, ha indicato che i suddetti residui eliminati scaturivano da economie di spese su interventi finanziati con entrate da reimpiegare in conto capitale quali "entrate da sanzioni ex legge 1497/39, proventi da alienazioni, proventi da oneri di urbanizzazione, proventi derivanti da oneri per impossibilità di realizzazione di parcheggi, da trasferimenti di privati, da sanzioni amministrazione per violazione delle norme del codice della strada".

L'ente, in sede di contraddittorio cartolare ha confermato quanto dichiarato in istruttoria.

La Sezione, tuttavia, non riscontra nel sopra richiamato dettaglio inviato dall'ente la quota relativa ai residui passivi vincolati eliminati, in sede di rendiconto, per l'importo di 49.161,83 euro.

Quindi, come specificato (per particolari tipologie di entrate vincolate) nel paragrafo II.1.3 del documento allegato alla deliberazione n. 171/2014, tale circostanza, pur in presenza di un risultato di amministrazione positivo al termine della gestione 2013, costituisce una grave irregolarità contabile, in quanto implica che una parte di risorse, vincolate al finanziamento generico di investimenti ovvero al finanziamento di specifici interventi, è stata distolta dal suo ordinario impiego ed è stata destinata al finanziamento di spese di diversa natura.

Questo fenomeno, sintomo di difficoltà nella tenuta degli equilibri di bilancio, comporta anche una distorta rappresentazione del risultato di amministrazione, che deve essere corretto ovvero compensato con apposita delibera consiliare.

Tale correzione è necessaria anche per evitare le ripercussioni sugli esercizi futuri che potrebbero prodursi nel caso di eventuale utilizzo dell'avanzo libero per il finanziamento di ulteriori spese di parte corrente.

Ai sensi dell'art. 148-bis TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, l'ente dovrà adottare entro sessanta giorni le menzionate misure correttive, ai fini del successivo esercizio dell'attività di controllo spettante a questa Sezione.

DISPONE

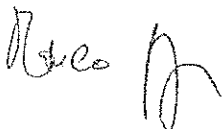
che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del 30 luglio 2015.

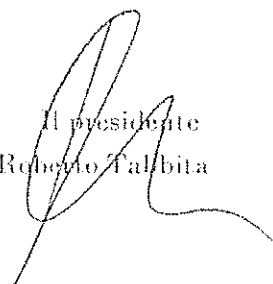
Il relatore

Marco Boncompagni



Il presidente

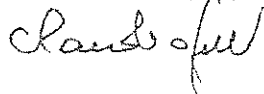
Roberto Talbita

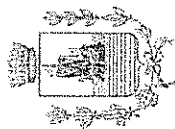


Depositata in segreteria il - 5 AGO. 2015

Il funzionario preposto al servizio di supporto

Claudio Felli





Comune di Portoferraio

**SITUAZIONE BILANCIO DEL TIPO VINCOLO**

**48 - CONTO 48 SANZIONI L. 1497/1939**

**Esercizio 2013**

PARTE SPESA

R.E. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita	Liquidato Comp.	Mandat. Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Impegni a Residuo	Liquidato Residuo
							Totale	Totale
1070108 - 52 / 0	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE/QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO-RIPIANO PERDITE ESERCIZI 2000/01/02- REIMPIEGO SANZIONI EX L. 147/39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501 - 17 / 0	ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		88.734,74	0,00	88.734,74	88.734,74		88.410,25	88.410,25
2010501 - 117 / 0	ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		72.403,17	-82,50	72.320,67	72.320,67		72.320,67	72.320,67
2010506 - 17 / 0	INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010507 - 117 / 0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER REALIZZAZIONE OO.PP. REIMPIEGO SANZIONI L. 1497/1939	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00		70.000,00	70.000,00
2070101 - 17 / 0	ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	20.000,00	-20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



PARTE SPESA

Cod. Bilancio / P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Impegni a Residuo	
2090401 - 217 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	90.000,00	-90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2090406 - 17 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2090501 - 17 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2090601 - 17 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	110.000,00	-50.000,00	60.000,00	55.901,66	4.098,34	0,00	0,00
		8.661,44	-147,44	8.514,00	8.534,00		2.662,00	2.662,00
2090601 - 201 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO SANZIONI L.1497/1939	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2090605 - 17 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA REIMPIEGO SANZIONI L.1497/39	0,00	40.000,00	40.000,00	39.835,10	160,90	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00



## PARTE SPESA

Cod. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni Var. a Residuo	Stanz. Attuale		Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilità	Liquidato Comp.		Mandati Comp.	
		Stanz. Residuo	0,00		Totale Residui	0,00			Liquidato Residuo	Mandati Residuo	Totale	
2090606 - 17 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI. REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00		25.000,00	25.000,00		25.000,00
										25.000,00		25.000,00
2090607 - 17 / 0	- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A PROVINCE (PROVENTI SANZIONI EX L.1497/39)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00			0,00		0,00
										0,00		0,00
										0,00		0,00
2110701 - 117 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO SANZIONI EX L. 1497/39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00			0,00		0,00
										0,00		0,00
										0,00		0,00
<b>Totali Generali</b>		220.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00	330.000,00	325.740,76	4.259,24	0,00	0,00	0,00	0,00
		264.619,35	-229,94	-229,94	264.589,41	264.589,41	264.589,41			256.392,92		256.392,92
										256.392,92		256.392,92





Comune di Portoferraio

**SITUAZIONE BILANCIO DEL TIPO VINCOLO**

**40 - CONTO 40 ALIENAZIONE ABITAZIONI L.**

**560/93**

**Esercizio 2013**

Situazione Bilancio Per Tipo Vincolo

PARTE SPESA

REF. Bilancio / P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilità	Liquidato (Comp.	Mandati (Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Impegni a Residuo	
1090408 - 120 / 0	- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00
					0,00	0,00		0,00
1090508 - 120 / 0	- QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00
					0,00	0,00		0,00
2010101 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00
					0,00	0,00		0,00
2010101 - 220 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00
					0,00	0,00		0,00
2010103 - 20 / 0	- ACQUISTO DI BENI. REIMPIEGO ALIENAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00
					0,00	0,00		0,00
2010103 - 120 / 0	- ACQUISTO ATTREZZATURE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00
					0,00	0,00		0,00
2010104 - 20 / 0	- UTILIZZO BENI DI TERZI REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00
					0,00	0,00		0,00



PARTE SPESA

Ref. Rubrica / P.E. C.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni		Stanz. Attuale		Impegni Comp.		Disponibilità		Liquidato Comp.		Mandati Comp.	
		Stanz. Residuo		Var. a Residuo		Totale Residui		Impegni a Residuo		Liquidato Residuo		Mandati Residuo			
2010204 - 20 / 0	- UTILIZZO BENI DI TERZI REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
								0,00		0,00		0,00		0,00	
2010204 - 120 / 0	- UTILIZZO ATTREZZATURE DI TERZI REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
								0,00		0,00		0,00		0,00	
2010205 - 20 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA, REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
								0,00		0,00		0,00		0,00	
2010206 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
								0,00		0,00		0,00		0,00	
2010301 - 20 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
								0,00		0,00		0,00		0,00	
2010301 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
								0,00		0,00		0,00		0,00	

## Situazione Bilancio Per Tipo Vincolo

## PARTE SPESA

Cod. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni Var. a Residuo	Stanz. Attuale		Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilità	Liquidato Comp.		Mandati Comp. Mandati Residuo
		Stanz. Residuo	0,00		Totale Residui	Totale					
2010501 - 20 / 01	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501 - 120 / 01	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	520.000,00	45.000,00	565.000,00	565.000,00	0,00	0,00	565.000,00	0,00	0,00	0,00
		164.855,09	-2.143,24	162.711,85	162.711,85		162.711,85		162.711,85		162.711,85
2010501 - 220 / 01	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010506 - 20 / 01	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010507 - 20 / 01	- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A PROVINCE. REIMPIEGO ALIENAZIONI IMMOBILI	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00		72.302,59	7.697,41	0,00	0,00	0,00
							0,00		0,00	0,00	0,00
									0,00	0,00	0,00
2010507 - 46 / 01	- TRASFERIMENTI DI CAPITALE ALLA PROVINCIA DI LIVORNO PER RECUPERO COPERTURA EX O.C.E. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									0,00	0,00	0,00
									0,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

Rif. Bilancio / PIEG.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Impegni a Residuo	
2010901 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2010801 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2010805 - 20 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.668,25	0,00	1.668,25	1.668,25	439,69	439,69	439,69
2010805 - 130 / 0	- ACQUISTO MACCHINE, AUTOMEZZI, ATTREZZATURE, ECC. REIMPIEGO PROVENTI DA ALIENAZIONE BENI MOBILI	0,00	20.086,00	20.086,00	19.435,00	651,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2020101 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2020106 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00



## Situazione Bilancio Per Tipo Vincolo

## PARTE SPESA

Cod. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni		Stanz. Attuale		Impegni Comp.		Disponibilita		Liquidato Comp.		Mandat. Comp.	
		Stanz. Residuo	0,00	Var. a Residuo	Totale Residui	Impegni a Residuo	Impegni a Residuo	Disponibilita	Liquidato Residuo	Liquidato Residuo	Mandat. Residuo	Mandat. Residuo	Totale	Totale	
2030201 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030107 - 46 / 0	- CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER CANILE COMPENSAZIONALE. REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040101 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	50.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040106 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI. REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040201 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	95.000,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040206 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI. REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040301 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	95.000,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Situazione Bilancio Per Tipo Vincolo

PARTE SPESA

Ref. Bilancio / P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Annuale	Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilita	Liquidato Residuo	Mandati Comp. Mandati Residuo
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Totale	
2040306 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI,REMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2040401 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2040606 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI,REMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2050101 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2050101 - 220 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE,REMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2050105 - 20 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI MACCHINE, ATTREZZATURE ECC., E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA,REMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00

## Situazione Bilancio Per Tipo Vincolo

## PARTE SPESA

Cod. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni Var. n Residuo	Stanz. Attuale		Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilità		Liquidato Comp.		Mandat. Comp.	
		Stanz. Residuo	Stanz. Totale		Stanz. Residui	Totale		Liquidato Residuo	Totale	Mandat. Residuo	Totale		
2050106 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	50.000,00		0,00	50.000,00		0,00	50.000,00		0,00		0,00	
2050201 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		37.000,00	37.000,00		17.000,00	20.000,00		0,00		0,00	
2060101 - 220 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	
2060201 - 20 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	
2060201 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	43.324,89		0,00	43.324,89		0,00	43.324,89		0,00		0,00	
		10.888,40		0,00	10.888,40		10.888,40	10.888,40		10.888,40		10.888,40	
										10.888,40		10.888,40	
2060205 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	
							0,00	0,00		0,00		0,00	
										0,00		0,00	
										0,00		0,00	

PARTE SPESA

RF Bilancio / P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni a Residuo	Disponibilita	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Totale	
2070101 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2070101 - 220 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2070106 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2070108 - 20 / 0	- PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2080101 - 20 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	1.153.000,00	-592.000,00	761.000,00	28.000,00	733.000,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2090101 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2090101 - 220 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00

## Situazione Bilancio Per Tipo Vincolo

## PARTE SPESA

Ref. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni		Stanz. Attuale		Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilità	Liquidato Comp.		Mandati Comp. Mandati Residuo Totale
		Stanz. Residuo	Stanz. Iniziale	Var. a Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui	Totale Residuo			Totale	Totale	
2080105 - 20 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC.. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA.REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	90.000,00		0,00		90.000,00		0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
2080106 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI.REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	30.000,00		0,00		30.000,00		0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
2080201 - 220 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	97.450,00		0,00		97.450,00		0,00	97.450,00	0,00	0,00	0,00
2080205 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI.REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	3.647,44		0,00		3.647,44		3.647,44		0,00	0,00	0,00
2080201 - 20 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080201 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00





Situazione Bilancio Per Tipo Vincolo

Pag. 13 / 15  
 al 12/10/2015

PARTE SPESA

N° Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variations	Stanz. Attuale	Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilita	Liquidato Comp. Liquidato Residuo	Mandati Comp. Mandati Residuo
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui				
2100101 - 220 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
							0,00	0,00
2100105 - 20 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
							0,00	0,00
2100106 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
							0,00	0,00
2100301 - 120 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	60.000,00	0,00	60.000,00	3.050,00	56.950,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
							0,00	0,00
2100306 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
							0,00	0,00
2100307 - 46 / 0	- CONTRIBUTO ALLA CASA DI RIPOSO REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
							0,00	0,00





PARTE SPESA

REF. Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilit�	Liquidato Comp.	Mancati Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Totale	
2110206 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2110691 - 20 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2120106 - 20 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generali</b>		2.520.774,89	20.086,00	2.540.860,89	189.797,59	2.351.073,30	0,00	0,00
		327.798,18	-2.143,24	325.654,94	325.654,94		320.769,94	320.769,94



Comune di Portoferraio

**SITUAZIONE BILANCIO DEL TIPO VINCOLO**

**1 - CONTO 1 ONERI URBANIZZAZIONE**  
**Esercizio 2013**





PARTE SPESA

RI Bilancio / P.I.C.I.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni Var. a Residuo	Stanz. Attuale	Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilita	Liquidato Comp.	Mandati Comp. Mandati Residuo
		Stanz. Residuo		Totale Residui			Totale	
1040103 - 31 / 0	- MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	
1040202 - 31 / 0	- MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	
1040203 - 31 / 0	- MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	
1040208 - 31 / 0	- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	
1040302 - 31 / 0	- MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	
1040303 - 31 / 0	- MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	
1040308 - 31 / 0	- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	
1040503 - 31 / 0	- MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	













PARTE SPESA

REF. Bilancio / P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni	Stanz. Attuale		Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilita	Liquidato Comp.		Mandati Comp. Mandati Residuo
		Stanz. Residuo	Stanz. Totale		Stanz. Residuo	Stanz. Totale			Impegni a Residuo	Impegni a Residuo	
1110202 - 31 / 0	-MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO REIMPIEGO OO.UU.	0.00		0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
							0.00		0.00	0.00	0.00
1110203 - 31 / 0	-MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO REIMPIEGO OO.UU.	0.00		0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
							0.00		0.00	0.00	0.00
2010101 - 100 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0.00		0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
							0.00		0.00	0.00	0.00
2010101 - 110 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU.	0.00		0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
							0.00		0.00	0.00	0.00
2010101 - 200 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0.00		0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
							0.00		0.00	0.00	0.00
2010101 - 210 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU.	0.00		0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
							0.00		0.00	0.00	0.00
2010101 - 300 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0.00		0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
							0.00		0.00	0.00	0.00

Situazione Bilancio Per Tipo Vincolo  
PARTE SPESA

Rif. Bilancio / P.F.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni Var. a Residuo	Stanz. Attuale		Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilità	Liquidato Comp.		Mandati Comp. Mandati Residue
		Stanz. Residuo			Totale Residuit	Totale			Totale		
2010103 - 10 / 0	- ACQUISTO DI BENI. REIMPIEGO OO.UU.	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010103 - 50 / 0	- ACQUISTO DI BENI. REIMPIEGO CONTRIBUTI COMUNITARI	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010103 - 110 / 0	- ACQUISTO ATTREZZATURE.REIMPIEGO OO.UU.	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010103 - 150 / 0	- ACQUISTO ATTREZZATURE.REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104 - 10 / 0	- UTILIZZO BENI DI TERZI.REIMPIEGO OO.UU	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104 - 50 / 0	- UTILIZZO BENI DI TERZI REIMPIEGO CONTRIBUTI COMUNITARI	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104 - 110 / 0	- UTILIZZO ATTREZZATURE DI TERZI.REIMPIEGO OO.UU	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104 - 150 / 0	- UTILIZZO ATTREZZATURE DI TERZI.REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

Ref. Bilancio / P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Annuale	Impegni Comp.	Disponibilità	Liquidato Comp.	Mancati Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui	Impegni a Residuo	Totale	Liquidato Residuo	Mancati Residuo
2010106 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2010106 - 50 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2010107 - 50 / 0	- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AZIENDE SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2010201 - 10 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2010201 - 100 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2010201 - 110 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2010201 - 200 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00



PARTE SPESA

Rif. Bilancio / P/E/G	Descrizione	Sanz. Iniziale		Variazioni		Sanz. Attuale		Impegni a Comp.	Disponibilità	Liquidato a Comp.		Mandati a Comp.
		Sanz. Residuo		Var. a Residuo		Totale Residui				Impegni a Residuo		
2010204 - 110 / 0	- UTILIZZO ATTREZZATURE DI TERZI.REIMPIEGO OO.UU	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
								0,00				0,00
2010204 - 150 / 0	- UTILIZZO ATTREZZATURE DI TERZI.REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
								0,00				0,00
2010206 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI.REIMPIEGO OO.UU.	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
								0,00				0,00
2010206 - 50 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI.REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
								0,00				0,00
2010207 - 50 / 0	- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AZIENDE SANITARIE	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
								0,00				0,00
2010301 - 10 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REIMPIEGO OO.UU	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
								0,00				0,00
2010301 - 100 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
								0,00				0,00



## Situazione Bilancio Per Tipo Vincolo

## PARTE SPESA

R.D. Bilancio - P.L.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni Var. a Residuo	Stanz. Attuale Totale Residui	Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilit�	Liquidato Comp.		Mandati Comp.	
		Stanz. Residuo	0,00					Liquidato Residuo	Totale	Mandati Residuo	Totale
2010301 - 110 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REIMPIEGO OO.UU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501 - 10 / 0	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REIMPIEGO OO.UU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501 - 110 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REIMPIEGO OO.UU	256.424,84	93.865,26	350.290,10	11.031,08	339.259,02	5.539,16	5.539,16	9.539,16	9.539,16	9.539,16
		101.772,20	0,00	101.772,20		101.772,20	33.370,46	33.370,46	33.370,46	33.370,46	33.370,46
							42.909,66	42.909,66	42.909,66	42.909,66	42.909,66
2010501 - 210 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REIMPIEGO OO.UU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.793,20	0,00	2.793,20		2.793,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010503 - 10 / 0	- ACQUISTO DI BENI. REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010506 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI.REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		19.408,25	-2.141,99	17.266,30		17.266,30	6.055,58	6.055,58	6.055,58	6.055,58	6.055,58
2010605 - 50 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

Prg. Bilancio / P.F.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilita	Liquidato Comp	Attratti Comp
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Liquidato Residuo	Attratti Residuo
2010705 - 110 / 0 - ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ETC E LORO MANUTENZIONE - REIMPIEGO PROVENTI OO.UU		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2010801 - 110 / 0 - ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO OO.UU		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2010805 - 50 / 0 - ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA, REIMPIEGO OO.UU		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2010807 - 200 / 0 - RIMBORSO QUOTE INDEBITE ONERI CONCESSORI		15.000,00	-1.389,32	13.610,68	12.869,18	959,50	12.542,08	12.542,08
		2.341,53	0,00	2.341,53	2.341,53		2.341,53	2.341,53
2010807 - 210 / 0 - TRASFERIMENTO DI CAPITALI, MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI DESTINATI AL CULTO, REIMPIEGO OO.UU.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2020101 - 110 / 0 - ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO OO.UU		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.127,85	0,00	3.127,85	3.127,85		3.127,85	3.127,85
2020106 - 10 / 0 - INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO OO.UU		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		14.656,41	0,00	14.656,41	14.656,41		14.656,41	14.656,41

## PARTE SPESA

Cod. Bilancio / P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni Var. a Residuo	Stanz. Attuale Totale Residui	Impegni a Residuo	Disponibilita	Liquidato Comp.		Mandati Comp.	
		Stanz. Residuo	Stanz. Residuo					Liquidato Residuo	Totale	Mandati Residuo	Totale
2040101 - 110 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REMPIEGO OO.UU	35.000,00	18.526,86	-16.473,14	18.526,86	18.526,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		60.659,63	60.659,63	0,00	60.659,63	60.659,63		30.285,37	30.285,37		30.285,37
2040101 - 200 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040106 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI.REMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		464,40	464,40	0,00	464,40	464,40		464,40	464,40		464,40
2040201 - 110 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REMPIEGO OO.UU	35.000,00	13.310,99	-21.689,01	13.310,99	4.654,41	6.656,56	829,60	829,60	629,60	629,60
		23.241,87	23.241,87	0,00	23.241,87	23.241,87		23.241,87	23.241,87		23.241,87
									24.071,47		24.071,47
2040201 - 200 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE.REMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040205 - 50 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA.REMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040206 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI.REMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	896,40	0,00	0,00	0,00	896,40	896,40
		896,40	896,40	0,00	896,40	896,40		896,40	896,40		896,40





PARTE SPESA

Ref. Bilancio / P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Annuale	Impegni a Comp.	Disponibilità	Liquidato a Comp.	Mandati a Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Totale	
2050201 - 200 / 0	-ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE,REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2050205 - 50 / 0	-ACQUISTO AUTOMEZZI,MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA,REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2050206 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI,REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2060101 - 110 / 0	-ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE,REIMPIEGO OO.UU.	15.000,00	-10.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
		20.599,10	0,00	20.599,10	20.599,10		0,00	0,00
2060101 - 210 / 0	-ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE,REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6.400,90	0,00	6.400,90	6.400,90		0,00	0,00
2060107 - 40 / 0	- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2060201 - 10 / 0	-ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE,REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00



PARTE SPESA

Inf. Bilancio (PECC)	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita	Liquidato Comp.	Allocazioni Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui	Impegni a Residuo	Totale	Liquidato Residuo	Allocazioni Residuo
2070101 - 110 / 0 - ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2070101 - 210 / 0 - ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU		15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2070105 - 50 / 0 - ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA REIMPIEGO OO.UU		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10.970,00	-568,70	10.401,30	10.401,30	0,00	10.401,30	10.401,30
2070106 - 10 / 0 - INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO OO.UU		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2080101 - 10 / 0 - ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU		90.000,00	-2.000,00	88.000,00	88.000,00	0,00	0,00	0,00
		333.025,41	-35.816,69	297.208,72	297.208,72	0,00	83.925,56	83.925,56
2080101 - 15 / 0 - ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI VERDI ( VEDI RISORSA 2751 )		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
2080101 - 100 / 0 - ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI CONCESSORI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00





PARTE SPESA

REF. Piano / P.L.G.	Descrizione	Stanzi. Iniziale	Variazioni	Stanzi. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita'	Liquidato Comp.	Attratti Comp.
		Stanzi. Residuo	Var. a Residuo	Fonte Residui			Impegni a Residuo	Liquidato Residuo
							Fonte	Fonte
2080201 - 210 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU.	83.769,27	-10.910,11	72.859,16	72.859,16	0,00	0,00	0,00
		39.175,94	0,00	39.175,94	39.175,94	0,00	38.100,30	38.100,30
2080201 - 215 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI VERDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080201 - 300 / 0	- ACQUISTO IMPIANTI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080206 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080206 - 15 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO ONERI VERDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090105 - 51 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER ESAME PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10.174,22	0,00	10.174,22	10.174,22	0,00	2.860,10	2.860,10



PARTE SPESA

Cod. Bilancio / P.L.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita	Liquidato Comp.	Attrezzati Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui		Impegni a Residuo	Liquidato Residuo	Attrezzati Residuo
2090407 - 110 / 0	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2090407 - 210 / 0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER ESTINZIONE UNIONE DI COMUNI ARCIPELAGO TOSCANO. REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2090501 - 15 / 0	ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI VERDI ( VEDI RISORSA 2751 )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2090501 - 10 / 0	ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2090501 - 15 / 0	ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO ONERI VERDI ( VEDI RISORSA 2751 )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00
2090501 - 110 / 0	ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO OO.UU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00		0,00	0,00



PARTE SPESA

Cod. Bilancio - P.I.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita	Liquidato Comp.	Mandati Comp.	
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Impegni a Residuo	Liquidato Residuo	Mandati Residuo
						Totale		Totale	
2100105 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO OO.UU.	0.000,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		648,00	0,00	648,00	648,00		648,00	648,00	648,00
2100301 - 110 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		19.988,07	-10,01	19.988,06	19.988,06		19.988,06	19.988,06	19.988,06
2100306 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2100401 - 110 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2100401 - 200 / 0	- ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO ONERI CONCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2100405 - 50 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA, REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2100406 - 10 / 0	- INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI, REIMPIEGO OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		8.642,90	0,00	8.642,90	8.642,90		8.642,90	8.642,90	8.642,90



PARTI SPESA

Ref. Programma / P.I.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilit�	Liquidato Comp.	Manufatti Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui	Impegni a Residuo	Totale	Liquidato Residuo	Manufatti Residuo
2110706 - 10 / 0	INCARICHI ESTERNI E CONSULENZE VARIE PER PROGETTAZIONI REIMPIEGO OO.UU.	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>Totale Generali</b>		1 010 173.32	82 500.00	1 092 673.32	732 188.17	360 485.15	32 197.50	32 197.50
		1 046 246.32	-39 574.11	1 005 672.21	1 005 672.21		413 817.75	413 817.75
							446 015.25	446 015.25





Comune di Portoferraio

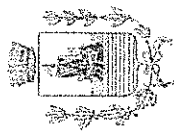
**SITUAZIONE BILANCIO DEL TIPO VINCOLO**

**53 - CONTO 53 REALIZZAZIONE  
PARCHEGGI/SERVIZI DI TPL**

**Esercizio 2013**

PARTE SPESA

RF - Bilancio / P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni: Var. a Residuo	Stanz. Attuale		Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilità	Liquidato Comp.		Mandati Comp.	
		Stanz. Residuo	Totale Residuo		Totale Residuo	Totale			Mandati Residuo	Totale		
2010807 - 301 / 0	- RIMBORSO QUOTE INDEBITE MONETTIZZAZIONE PARCHEGGI	15.000,00		-8.000,00	7.000,00		2.181,75	4.818,25	2.181,75		2.181,75	
		2.198,11		0,00	2.198,11		2.198,11		2.198,11		2.198,11	
2090101 - 301 / 0	- REALIZZAZIONE PARCHEGGI REIMPIEGO ONERI PER VERIFICATA IMPOSSIBILITÀ REALIZZAZIONE PARCHEGGI (VEDI NTA DEL REG. URB. RISORSA 2760)	100.000,00		159.961,65	259.961,65		186.989,00	70.973,65	0,00		0,00	
		29.518,75		-7.192,59	22.326,16		22.326,16		22.326,16		22.326,16	
<b>Totali Generali</b>		115.000,00		148.961,65	283.961,65		188.169,75	75.791,90	2.181,75		2.181,75	
		31.716,86		-7.192,59	24.524,27		24.524,27		24.524,27		24.524,27	
											26.706,02	
											26.706,02	



Comune di Portoferraio

**SITUAZIONE BILANCIO DEL TIPO VINCOLO**

**54 - ART. 208 CODICE DELLA STRADA**

**Esercizio 2013**

PARTE SPESA

Cod. Bilancio - P.P.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Impegni a Residuo	
1030101 - 60 / 0	- STIPENDI ED ALTRE COMPETENZE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ART. 208 CDS	10.778,86	-10.778,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
1030101 - 65 / 0	- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PERSONALE TEMPO DETERMINATO ART. 208 C.D.S.	1.360,00	-1.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		616,46	0,00	616,46	616,46	616,46	616,46	616,46
1030101 - 70 / 0	- ONERI RIFLESSI PER PERSONALE TEMPO DETERMINATO ART. 208 CDS	3.442,32	-3.442,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		111,44	0,00	111,44	111,44	111,44	111,44	111,44
1030103 - 36 / 0	- GESTIONE UFFICI - SPESE POSTALI	84.000,00	0,00	84.000,00	84.000,00	0,00	32.718,96	22.289,96
		78.258,52	-43.059,52	35.200,00	35.200,00	35.200,00	35.158,87	35.158,87
1030103 - 39 / 0	- GESTIONE UFFICI - SPESE TELEFONICHE	700,00	-600,00	100,00	100,00	0,00	10,50	10,50
		54,00	-54,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030103 - 70 / 0	- GESTIONE UFFICI - ISPEZIONI E VERIFICHE	6.300,00	0,00	6.300,00	6.016,39	283,61	5.409,95	5.409,95
		719,97	-311,37	399,60	399,60	399,60	399,60	399,60
1030103 - 90 / 0	- RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE, COMPENSI ED AGGI	27.597,50	-22.000,00	5.597,50	5.597,50	0,00	0,00	0,00
		37.352,50	0,00	37.352,50	37.352,50	0,00	0,00	0,00
1030107 - 32 / 0	- IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ART. 208 CDS	1.043,34	-1.043,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		52,41	0,00	52,41	52,41	52,41	52,41	52,41

## PARTE SPESA

Cod. Bilancio / P. E. C.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni		Stanz. Attuale		Impegni Comp. Impegni a Residuo	Disponibilità	Liquidato Comp.		Mandati Comp.	
		Stanz. Residuo	Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui	Stanz. Residuo	Totale			Liquidato Residuo	Totale	Mandati Residuo	Totale
1030108 - 10 / 0	- RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE QUOTE INESIGIBILI DA RIMBORSARE	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	205,60	94,20	0,00	0,00	0,00	0,00
		546,65	0,00	0,00	546,65			546,65		546,65		546,65	546,65
1080102 - 10 / 0	- MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080102 - 20 / 0	- MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080102 - 70 / 0	- ALTRI BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080102 - 90 / 0	- ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080102 - 100 / 0	- CIRCOLAZIONE SU STRADE COMUNALI. SPESE FINANZIATE CON PROVENTI DI SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA	15.000,00	-10.500,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		12.000,00	0,00	12.000,00		12.000,00		12.000,00		4.081,01		4.081,01	4.081,01
										4.081,01		4.081,01	4.081,01
1080102 - 180 / 0	- MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO REIMPIEGO ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00		0,00		0,00	0,00
										0,00		0,00	0,00
1080103 - 100 / 0	- REDAZIONE PIANO DEL TRAFFICO, PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00		0,00		0,00	0,00
										0,00		0,00	0,00

PARTE SPESA

Cod. Budget / P.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita	Liquidato Comp.	Mandati Comp.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residui			Impegni a Residuo	
							Totale	Totale
1080103 - 120 / 0	- SEGNALETICA STRADALE. PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080103 - 130 / 0	- CIRCOLAZIONE SU STRADE COMMUNALI SPESE FINANZIATE CON PROVENTI DI SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA	30.000,00 47.658,50	-13.000,00 -1.440,00	17.000,00 46.218,50	17.000,00 46.218,50	0,00	0,00 17.010,00	0,00 17.010,00
1080103 - 140 / 0	- CORSI DI GUIDA SICURA.PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080108 - 20 / 0	- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE, QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080303 - 130 / 0	- PIANO MOBILITA' URBANA, INCARICHI PROFESSIONALI, RIMPIEGO SANZIONI C.D.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titolo I</b>		180.222,02 177.362,76	-61.924,62 -44.864,89	118.297,50 132.497,86	117.919,69 132.497,86	377,81	38.139,41 57.976,04	38.139,41 57.976,04
							98.116,06	98.116,06

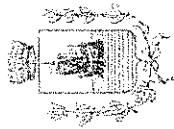
## PARTE SPESA

N° Bilancio / P.E.G.	Descrizione	Stanz. Iniziale		Variazioni Var. a Residuo	Stanz. Attuale		Impegni Comp.		Liquidato Comp.		Mandati Comp.	
		Stanz. Residuo	Stanz. Residuo		Stanz. Residui	Impegni a Residuo	Liquidato Residuo	Mandati Residuo	Stanz. Residui	Liquidato Residuo	Mandati Residuo	Totale
2050105 - 10 / 01	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE ATTREZZATURE ECC., E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA, REIMPIEGO ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI C.D.S.	20.000,00	40.000,00	20.000,00	40.000,00	0,00	38.964,00	0,00	36,00	0,00	0,00	0,00
		8.861,00	8.861,00	0,00	8.861,00		8.861,00	8.748,00		8.748,00	8.748,00	8.748,00
								8.748,00		8.748,00	8.748,00	8.748,00
2050105 - 30 / 01	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC., E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA, REIMPIEGO PROVENTI ACCENSIONE MUTUI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00		0,00	0,00	0,00
								0,00		0,00	0,00	0,00
2060105 - 60 / 01	- ACQUISTO AUTOMEZZI, MACCHINE, ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA, REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00		0,00	0,00	0,00
								0,00		0,00	0,00	0,00
2060101 - 35 / 01	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO SANZIONI C.D.S.	0,00	41.624,52	41.624,52	41.624,52		12.645,00	26.779,52		0,00	0,00	0,00
		83.218,52	83.218,51	-0,01	83.218,51		83.218,51	21.619,58		21.619,59	21.619,58	21.619,58
								21.619,59		21.619,59	21.619,59	21.619,59
2060101 - 40 / 01	- ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE, REIMPIEGO AVANZO DA CDS	0,00	70.928,45	70.928,45	70.928,45		70.000,00	928,45		0,00	0,00	0,00
		24.354,52	24.354,52	0,00	24.354,52		24.354,52	24.354,52		24.354,52	24.354,52	24.354,52
								24.354,52		24.354,52	24.354,52	24.354,52

PARTE SPESA

Rif. Bilancio - P.E.C.	Descrizione	Stanz. Iniziale	Variazioni	Stanz. Attuale	Impegni Comp.	Disponibilita'	Liquidato Comp.	Attrezzat.
		Stanz. Residuo	Var. a Residuo	Totale Residuo				
2080105 - 10 / 0	- ACQUISTO AUTOMEZZI,MACCHINE ATTREZZATURE ECC. E LORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA,REMPIEGO ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 2		20.000,00	132.552,97	152.552,97	122.809,06	29.742,97	0,00	0,00
		116.434,04	-0,01	116.434,03	116.434,03		54.722,11	54.722,11
Totale Generali		200.222,02	70.628,45	270.850,47	240.722,59	30.121,78	38.139,41	38.139,41
		293.796,79	-44.864,90	248.931,89	248.931,89		112.658,75	112.658,75
							150.838,16	150.838,16





Comune di Portoferraio

**MASTRO IMPEGNI**  
**al 12/10/2015**  
**Esercizio 2013**



**MASTRO IMPEGNI      Esercizio 2013      al 12/10/2015**

Rat. Bilancio/P.e.g.    2100401 - 170 / 0

**ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONALI**

Conto Bilancio.      2100401

Servizio Operativo:    AREA 3 - SERVICI AL TERRITORIO, PERSONALE - SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA, PROGETTAZIONE E LAVORI PUBBLICI

Stanz. Residuo	Stanz. Att. Res.	Impegni a Residuo	Dispon. Residuo	Mandati Residuo	Residuo R.S.
16.315,06	16.293,12	16.293,12		16.293,12	

Impegno	Data	Delibera	Op. P.	Descrizione e Beneficiario	Importo Iniziale	Variazioni	Importo Attuale	Mandati	Differenza
1036 / 2009	03/11/2009	UTS - 545 / 2009		IMPEGNO DI SPESA X REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MANIF. STRAORD. IGIENICO SANITARIO DELL'EDIFICIO EX-OMNI - RISORSA 2535-2535/0 ACC.2025/09 CREDITORI DIVERSI	11.500,75	-21,94	11.478,81	11.478,81	0,00
1106 / 2012	03-09/2012	AA3 - 191 / 2012		IMPEGNO DI SPESA PER ESECUZIONE LAVORI DI INSONCRIZZAZIONE SPAZIO DA ADIBIRE A SALA PROVE ALL'INTERNO DEL NUOVO CENTRO GIOVANI IMPRESA SPECCHIO DI SPECCHIO GEOM.MARINO	4.814,31	0,00	4.814,31	4.814,31	0,00
Totale Residuo					16.315,06	-21,94	16.293,12	16.293,12	0,00

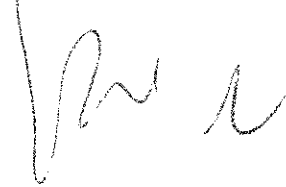


Portoferraio 13/10/2015

LIBRERIA  
SINDACO  
Presidente Consiglio  
SEGRETARIO  
GENERALE

In relazione alle delibere al punto IV  
all'ordine del giorno di proposta, essendo  
stato nominato lo stesso di cui a fine  
nell'oggetto, l'eliminazione del Termine  
di pagamento in euro contante.

Romano Mazzini



Comune di Portoferraio  
Protocollo Generale  
n. 0027330 del 13/10/2015





## CONSIGLIO COMUNALE URGENTE DEL 13/10/2015

### DICHIARAZIONE DI VOTO RELATIVA AL PUNTO 3 ALL'O.D.G. " PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA DELIBERA NR. 349/2015/PRSO DEL 30/07/2015. ADEGUAMENTO"

- DA INSERIRE NEL VERBALE AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 11 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE -

Con riferimento alla proposta di delibera in oggetto, il Gruppo consiliare CAMBIARE IN COMUNE è costretta ad esprimere anche questa volta, oltre alla propria valutazione politica, osservazioni di natura procedurale che compromettono notevolmente il completo espletamento del mandato da parte dei Gruppi consiliari di minoranza.

Si riporta infatti quanto segue:

- 1) La convocazione della Conferenza dei Capigruppo per la definizione dell'ordine del giorno fissata per il giorno 9/10/2015 alle ore 12.30 ci è pervenuta via email con Nota prot. 27007 del 09/10/2015 alle 9.46 della stessa mattina (anticipata con un messaggio sms della sera prima) con un preavviso evidentemente a dir poco ristretto;
- 2) In sede di Conferenza non è stata consegnata ai Capigruppo consiliari né la proposta di delibera né qualsiasi altra documentazione (come risulta dal Verbale della Conferenza dei Capigruppo), non consentendo così alla medesima Conferenza di "*pronunciarsi sulle questioni attinenti all'ordine del giorno*" come previsto dall'art. 50 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. In quella sede, l'unica informazione che ci è stata resa (dal Vice Sindaco Marini) è consistita nel fatto che la delibera di riferiva ad una pronuncia della Corte dei Conti in merito ai fondi vincolati relativi al Consuntivo 2013.
- 3) Il Consiglio è stato convocato, subito dopo la Conferenza nella totale assenza di documentazione, con CONVOCAZIONE URGENTE NR. PROT. 27032 del 09/10/2015 (ALLEGATO 1) per il giorno 13 OTTOBRE 2015 alle ore 15.00. Rispetto a questo aspetto siamo costretti a rilevare che, a nostro avviso, NON SUSSISTE IL REQUISITO DELL'URGENZA per i seguenti motivi:
  - a. "*Sono sedute urgenti le sedute consiliari convocate per la sollecita trattazione di argomenti che non consentano l'osservanza dei termini di convocazione delle sessioni straordinarie*" (art. 2 comma 3 del Regolamento del funzionamento del Consiglio comunale).

In questo caso, il Consiglio di oggi è stato convocato il giorno 9 ottobre per il giorno 13 ottobre con il termine dei tre giorni liberi previsto per il Consiglio straordinario per cui è evidente che la medesima tempistica applicata dal Presidente del Consiglio

non configura alcuna urgenza e avrebbe potuto essere garantita con una Convocazione di natura straordinaria che avrebbe così consentito la trattazione degli atti dei Gruppi di opposizione, già rinviati dalla seduta del Consiglio comunale del 30 settembre 2015;

- b. Il Comune ha ricevuto la Pronuncia definitiva della Corte dei Conti in data 17/08/2015, cioè 57 giorni fa, periodo in cui il Comune avrebbe potuto tranquillamente valutare o rigettare le misure correttive richieste dalla Corte, inserendo l'eventuale proposta agli ordini del giorno dei Consigli comunali tenutisi il 14/09/2015 e il 30/09/2015.
- 4) La proposta di delibera e la relativa documentazione di riferimento ci è stata trasmessa via posta elettronica in data 12 ottobre (ieri) alle ore 10.56. Non risulta quindi nemmeno rispettato l'**art. 3 comma 1 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale** in base al quale gli atti iscritti all'o.d.g. devono essere disponibili *“di regola il giorno stesso della diramazione dell'avviso di convocazione e comunque con almeno 48 ore di anticipo rispetto all'ora di convocazione dell'Assemblea”* (in questo caso gli atti ci sono stati trasmessi soltanto 27 ore prima del Consiglio).
- 5) La Commissione Bilancio, Demanio e Patrimonio è stata convocata per il giorno 13 ottobre alle ore 14.15, cioè 45 minuti prima dell'inizio del Consiglio comunale (**ALLEGATO 2**), inibendo così, per i tempi stretti, la possibilità alle minoranze di elaborare eventuali elementi nuovi con una propria dichiarazione di voto da depositare agli atti.

Passando ora alle **valutazioni di natura sostanziale**, non si può certo fare a meno di notare come primo aspetto che, mentre l'OGGETTO della proposta di delibera parla di “ADEGUAMENTO” alla “PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI” (come così riportato anche nella Convocazione del Consiglio), con la delibera che il Consiglio approverà oggi, il Comune di Portoferraio non si ADEGUA affatto alle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti, ma anzi *“conferma le considerazioni già espresse nelle controdeduzioni inviate con Nota nr. prot. 19697 del 27/07/2015”*, controdeduzioni presentate dal Comune al “Controllo-monitoraggio del Rendiconto 2013” della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Toscana - ricevuto al prot. 19332 del 23/07/2015 e “rigettate” dalla medesima Corte con la pronuncia definitiva all'o.d.g del Consiglio di oggi.

Prendiamo quindi atto che:

- 1) La Corte dei Conti si è espressa in sede di “Controllo-monitoraggio del Rendiconto 2013” con la **bozza di deliberazione nr. 4980 del 22/07/2015** (acquisita al protocollo dell'Ente nr. 19332 del 23/07/2015) con quale ha ipotizzato “criticità e irregolarità gravi” per quanto riguarda:
  - a. *“La corretta ed integrale contabilizzazione delle movimentazione dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione come previsto dall'art. 180 e 195 TUEL [...]. La Sezione non ritiene corretta la metodologia contabile di rilevazione delle poste vincolate in termini di cassa dell'Ente poiché la stessa non permette di definire l'ammontare complessivo delle entrate vincolate nella destinazione e l'eventuale loro impiego per il pagamento di spese correnti nel corso del 2013”.*

Rispetto a questa **“grave irregolarità”**, *“la Sezione richiede che vengano assunti provvedimenti adeguati a garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa. In assenza di tale corretta gestione, infatti non solo si determina una rappresentazione non veritiera delle effettive*

consistenze di cassa, ma soprattutto non vengono alla luce eventuali situazioni di precarietà del bilancio”.

- b. La composizione dell'Avanzo di Amministrazione “e la quantificazione della quota vincolata e disponibile” che “non risultano correttamente determinate” per non aver “provveduto a vincolare la quota di avanzo realizzato” corrispondente all’eliminazione di residui passivi di parte capitale pari a € 49.161,83. Questa “grave irregolarità contabile”, “sintomo di difficoltà nella tenuta degli equilibri di bilancio, comporta anche una distorta rappresentazione del risultato di amministrazione che deve essere corretto ovvero compensato con apposita delibera consiliare”.
- 2) Il Comune di Portoferraio ha presentato, con Nota nr. prot. 19697 del 27/07/2015 (ALLEGATO 3) del Sindaco e del Responsabile Servizi finanziari dott. Donati, le proprie controdeduzioni con le quali ha fatto presente che:
- a. *“In merito alla modalità di contabilizzazione delle entrate con vincolo di destinazione, dato che tale problematica è oggetto di interpretazioni non uniformi, questa Amministrazione ha seguito le linee indicate da Arconet in base alle quali la gestione della cassa vincolata è una vera e propria gestione di flussi”*
- b. *“Relativamente al rilievo circa la non corretta composizione e determinazione della quota vincolata e libera di Avanzo di amministrazione, la somma di € 49.161,83 è confluita nella quota di avanzo vincolato”*
- 3) La Corte dei Conti si è espressa definitivamente con la pronuncia specifica Del. 349/2015/PRSP (nr. prot. 21488 del 17/08/2015) confermando le gravi irregolarità contabili richiedendo al Comune di Portoferraio che *“vengano assunti provvedimenti adeguati a garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell’ambito della gestione di cassa” e, quindi, vengano “adottate entro sessanta giorni le menzionate misure correttive”.*
- 4) Nonostante quanto espresso e ribadito dalla Corte dei Conti, prima in sede di Controllo-monitoraggio poi con pronuncia specifica, il Comune di Portoferraio (con la proposta di delibera nr. 24 del 28/09/2015 al Punto 3 all’o.d.g. del Consiglio comunale di oggi) ritiene *“di aver operato nella completa regolarità amministrativa e contabile e di non dover procedere a misure correttive”.*

In considerazione di tutto quanto emerso, vista la pronuncia della Corte dei Conti che invita il Comune di Portoferraio ad adottare le misure correttive delle gravi irregolarità emerse, considerato che la proposta di delibera dell’Ente invece non prevede alcun adeguamento alla pronuncia, ma anzi conferma la completa regolarità amministrativa, il nostro Gruppo consiliare ~~esprime il voto~~

~~CONFERMATO in assenza di chiarezza non partecip~~  
~~alla votazione e uscita dall’aula~~

Si chiede che la presente dichiarazione di voto sia allegata al verbale, pubblicata e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e al Revisore unico del Comune di Portoferraio unitamente alla Delibera in oggetto.

3) considerata la illustrazione del  
dott. Tarchella in Commissione  
Bilancio tenutasi oggi alle 14.15  
nella quale è stata confermata la  
correttezza contabile ravvisando errori  
di valutazione da parte della Corte dei

CAPOGRUPPO “CAMBIARE IN COMUNE”

Dott.ssa Alessia Del Torto

*Alessia Del Torto*

Portoferraio, li 13 ottobre 2015

Comune Toscana





# CITTA' DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Prot. n. \_\_\_\_\_

Portoferraio 09.10.2015

Ai Sigg. Consiglieri Comunali  
LORO SEDI

*scade il 10 settembre scadenza del termine prefisso dalle Corti dei Conti in ordine a quanto stabilito al punto 3 dell'08*

E' convocato il Consiglio Comunale in seduta **URGENTE** presso la Sala Consiliare del Comune di Portoferraio per **MARTEDI' 13 OTTOBRE 2015 alle ore 15.00** e, in caso di seduta deserta, in seconda convocazione per **MERCOLEDI' 14 OTTOBRE 2015 alle ore 15.00** con lo stesso ordine dei lavori, per la trattazione del seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Sindaco;
2. Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale;
3. Pronuncia specifica della Corte dei Conti Sezione Regionale per la Toscana Delibera n. 349/2015/PRSP del 30.07.2015. Adeguamento;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Avv. Luisa Brandi



**CITTA' DI PORTOFERRAIO**  
Provincia di Livorno

Prot. 27090

Portoferraio, 12 Ottobre 2015

Ai componenti della Commissione  
Bilancio, Demanio e Patrimonio  
Sigg.:

Adalberto Bertucci
Patrizia Cherici
Cosetta Pellegrini
Paolo Andreoli
<b>LORO SEDI</b>

- e.p.c.
- Al Sindaco
  - Al Segretario Generale
  - Al Dirigente Area 2°
  - Al Dirigente Area 3°
  - Presidente Consiglio Comunale

**S E D E**

Ai Capigruppo consiliari  
**LORO SEDI**

**Oggetto: Convocazione della Commissione Bilancio, Demanio e Patrimonio**

E' convocata la riunione della Commissione Bilancio, Demanio e Patrimonio  
per il giorno **13 Ottobre ore 14,15**

per la discussione dei seguenti argomento:

- 1) Pronuncia specifica della Corte dei Conti sezione Regionale per la toscana - Delibera n.349/2015/PRSP del 30/07/2015 - Adeguamento.**

Il Presidente della Commissione Bilancio Demanio e Patrimonio

Dot. Roberto Marini



COMUNE DI PORTOFERRAIO  
Provincia di Livorno

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491

VERBALE CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO DEL 09/10/2015

Oggi 09 ottobre 2015 alle ore 12.40 si apre la Conferenza dei Capigruppo, stante la prossima convocazione del Consiglio Comunale Urgente previsto il giorno martedì 14 ottobre 2015 alle h. 15.00.

Sono presenti alla seduta, oltre il Presidente del Consiglio Comunale, Luisa Brandi, verbalizzante, il Capogruppo di maggioranza, Sig. Riccardo Nurra, la Capogruppo di minoranza "Cambiare in Comune" Alessia Del Torto. Assente la Capogruppo di minoranza "Cosetta Pellegrini Sindaco".

E' presente il Vice-Sindaco il quale espone ai capigruppo Nurra e Del Torto il motivo dell'urgenza del C.C. precisando che è in scadenza il termine di 60 gg. assegnato dalla Corte dei Conti per la risposta alla pronuncia specifica.

Sopraggiunge alle h. 12.50 la consigliera Giuzio in sostituzione della Capogruppo Cosetta Pellegrini.

Del Torto ricorda che nello scorso Consiglio Comunale era stato chiesto espressamente di non procedere a convocazioni via sms in tempi troppo stretti per cui non sembra corretto essere stati convocati ieri sera alle h. 20.00 con un sms.

La Presidente rileva che, ferma restando la cortesia dell'sms da parte della stessa onde valutare previamente la disponibilità dei capigruppo, precisa che la convocazione formale è stata inviata questa mattina.

Giuzio chiede che le comunicazioni vengano inviate negli orari di lavoro degli uffici comunali in modo da consentire la ricezione in tempi utili e poter garantire la presenza da parte del Capogruppo o dei consiglieri-sostituti.

Entrambi i capogruppo di minoranza chiedono la consegna della proposta di delibera posta all'ordine del giorno e non ravvisano l'urgenza essendo la pronuncia pervenuta al Comune di Portoferraio il 17 agosto u.s. ed avendo anche rappresentato detta

scadenza imminente il Gruppo Cosetta Pellegrini allo scorso C.C. del 30 settembre 2015.

In assenza della proposta di delibera la consigliera Del Torto rileva che anche questa volta la conferenza dei capigruppo non è nelle condizioni di pronunciarsi ex art. 50 del Reg. C.C..


Giuzio e Del Torto, prendono atto che non è stata ammessa l'interrogazione presentata in data odierna e quanto non discusso in occasione dell'ultimo C.C. in quanto non ravvisano l'urgenza per la convocazione del prossimo C.C..

Giuzio fa presente anche lo spostamento del prossimo C.C. al giorno 14 ottobre.

La presidente fa presente che per ragioni organizzative della maggioranza il Consiglio sarà tenuto il giorno 13 ottobre p.v..

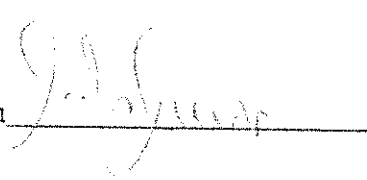
Non avendo altro da discutere alle h. 13.00 la seduta è sciolta. Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio Comunale  
Luisa Brandi

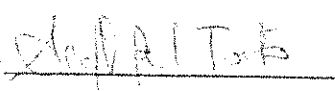


I Capigruppo

Riccardo Nurra



Alessia Del Torto



Giuzio Antonella



